

## Accordo di Partenariato

**L'Università Politecnica delle Marche**, di seguito chiamata **ente capofila**, con sede legale in Piazza Roma 22 60121 Ancona, C.F./P.I. 00382520427 nella persona del Rettore, Prof. Gian Luca Gregori, nato a San Benedetto del Tronto (AP) il 04.06.1961;

e

**Istituto Comprensivo Statale Corinaldo**, con sede in Via Dante n. 45, Corinaldo (AN), CAP 60013, Codice Fiscale n. e 92015290429, nella persona del legale rappresentante Prof. Simone Ceresoni nato a Corinaldo (AN) il 12/06/1968;

**Istituto Comprensivo San Francesco**, con sede in Viale Verdi n. 29, Citta Jesi (AN), CAP 60035, Codice Fiscale n. 91017970426 nella persona del legale rappresentante Prof.ssa Lidia Prosperi nata a Jesi (AN) il 23/09/1962;

**Liceo Classico Statale Vittorio Emanuele II**, con sede in Corso Matteotti n. 48, Jesi (AN), CAP 60035, Codice Fiscale n. 82001640422, nella persona del legale rappresentante Prof. Floriano Tittarelli nato a Jesi (AN) il 20/01/1961;

**Istituto Comprensivo Statale "Don Mauro Costantini" di Serra San Quirico (AN)**, con sede in Via Gramsci n.20, Serra San Quirico (AN), CAP 60048, Codice Fiscale n. 90009390429, nella persona del legale rappresentante Prof.ssa Agnese Di Donato, nata a Pescara il 02/09/1972;

**Istituto Comprensivo Ostra**, con sede in Viale Matteotti n. 29, Ostra (AN), CAP 60010, Codice Fiscale n. 83005730425, nella persona del legale rappresentante Prof.ssa Marilena Andreolini, nata a Senigallia il 26/08/1972;

**Istituto Comprensivo "Senigallia Marchetti"**, con sede in Viale dei Gerani n.1, Senigallia (AN) CAP 60019, Codice Fiscale n. 83004370421, nella persona del legale rappresentante Prof.ssa Paola Filippini, nata a Senigallia il 21/10/1961;

**Istituto Comprensivo "Nori De nobili"**, con sede in Via Umberto I n. 18, Citta Trecastelli (AN), CAP 60012, Codice Fiscale n. 92015350421 nella persona del legale rappresentante Prof.ssa Adriana Alejandra Siena nata a Buenos Aires (EE) il 12/02/1960;

**Istituto Comprensivo C. Urbani di Moie di Maiolati Spontini (AN)**, con sede in Via Venezia n. 14, Maiolati Spontini (AN), CAP 60030, Codice Fiscale n. 91017910422 nella persona del legale rappresentante Prof. Vincenzo Moretti nato a Giulianova (TE) il 21/11/1978;

**Istituto Comprensivo Sassoferrato (AN)**, con sede in P.le Partigiani del Monte Strega, 1 Sassoferrato (AN), CAP 60041, Codice Fiscale n. 81003330420 nella persona del legale rappresentante Prof. Andrea Boldrini nato a Matelica (MC) il 08/01/1970;

**Istituto Istruzione Superiore Galileo Galilei**, con sede in Viale del Lavoro n. 38, Jesi (AN), CAP 60035,

Codice Fiscale n. 82003990429 nella persona del legale rappresentante Prof. Luigi Frati nato a Berna EE il 10/05/1974;

**Istituto Istruzione Superiore A. Panzini**, con sede in Via Capanna 62/A, Senigallia (AN), CAP 60019, Codice Fiscale n. 83003810427 nella persona del legale rappresentante Prof. Impoco Alessandro nato a Gaeta il 18/03/1984;

**Istituto Comprensivo Senigallia Centro – Fagnani**, con sede in Via Maierini n. 9, Senigallia (AN) CAP 60019, Codice Fiscale n. 83007430420 nella persona del legale rappresentante Prof.ssa Patrizia Leoni nata a Jesi (AN) il 12/04/1969;

**Istituto Comprensivo M. Ricci**, con sede in Via Marconi n. 22, Polverigi (AN) CAP 60020, Codice Fiscale n. 80016950422 nella persona del legale rappresentante Prof.ssa Rucci Alessandra nata a Ancona il 30/12/1964;

**Istituto Comprensivo Statale Cittadella Margherita Hack**, con sede in Via Tiziano n. 50, Ancona (AN), CAP 60125, Codice Fiscale n. 93084460422 nella persona del legale rappresentante Prof.ssa Angelica Baione nata a Stigliano (MT) il 06/07/1973;

**H.O.R.T. Horticulture Oriented to Recreation and Technique Società Cooperativa**, con sede in Via Via Cardeto n.70, Ancona, (AN), CAP 60121, Partita Iva n. 02520400421 nella persona del legale rappresentante Dott.ssa Martina Perugini nata a Fermo il 07/09/1979;

**Comune di Falconara Marittima (CEAS “Ambiente e Pace”)**, con sede in Piazza Carducci n.4, Falconara Marittima, (AN) CAP 60015, Partita Iva n. 00343140422 nella persona del legale rappresentante Ing. Eleonora Mazzalupi, nata a Jesi il 20/05/1974;

**Fondazione Duca Roberto Ferretti di Castelferretto (CEAS “Selva di Castelfidardo”)**, con sede in Via della Battaglia n. 52, Castelfidardo (AN), CAP 60022, Partita Iva n. 02379530427, nella persona del legale rappresentante Dott. Eugenio Paoloni, nato a Castelfidardo (AN) il 21/09/1950

**Associazione “La Confluenza OdV” (CEAS “La Confluenza”)**, con sede in Via Capanne n. 11, Osimo (AN), CAP 60027 Codice Fiscale n. 93132830428 nella persona del legale rappresentante Luciano Falappa, nato a Osimo (AN) il 27/07/1965;

**OPERA Società Cooperativa sociale ONLUS soc. coop. p a. (CEAS “Parco del Conero”)** con sede in Via Paciotti n. 3, Urbino (PU), CAP 61029, Partita Iva n. 02036180426, nella persona del legale rappresentante Fabio Alessandrelli, nato a Ancona il 20/03/1967;

**Società Cooperativa Natura in Movimento (CEAS “Del Conero” - Portonovo e CEAS “Bettino Padovano” – Senigallia)**, con sede in Via Costa d’Ancona 6/8, Loreto (AN) CAP 60025, Partita Iva n. 02781510421 nella persona del legale rappresentante Fabrizio Sabbatini, nato a Ancona il 16/08/1963;

**Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare di Collemarino di Ancona (AN)**, con sede in Via Bufalini n. 3, Ancona (AN) CAP 60126, Codice Fiscale n. 93016190428 nella persona del legale rappresentante Dott. Stefano Occhialini nato a Chiaravalle (AN) il 17/03/1981

**Comune di Ancona**, con sede in Piazza XXIV Maggio, Ancona (AN) CAP 60100 Codice Fiscale n.

00351040423, nella persona del legale rappresentante Dott.ssa Valeria Mancinelli nata a Ancona (AN) il 13/03/1955

di seguito denominati **partner**,

#### PREMESSO CHE

- la Fondazione CARIVERONA in data 04.02.2022 ha pubblicato il Bando Format 2022 con scadenza 04.04.2022, finalizzato a sostenere percorsi strutturati di sensibilizzazione ed educazione ambientale rivolti alle giovani e giovanissime generazioni, con l'obiettivo di:
  - aumentare la loro consapevolezza ed attenzione verso l'ambiente, attraverso l'acquisizione e lo scambio di conoscenze, valori, attitudini ed esperienze;
  - favorire l'assunzione nella quotidianità di comportamenti responsabili attraverso scelte consapevoli orientate allo sviluppo sostenibile;
- le richieste di contributo possono essere presentate da enti pubblici e/o soggetti no profit con specifica esperienza nell'ambito di azione del bando, con la precisazione che ogni Ente può partecipare ad un massimo di due iniziative di cui solo una in qualità di Ente capofila;
- i progetti di ricerca, che dovranno concludersi entro 24 mesi dalla data di avvio, devono prevedere un cofinanziamento di almeno il 20% del costo complessivo e con un importo massimo richiedibile alla Fondazione che deve collocarsi nell'intervallo compreso tra € 50.000,00 ed € 100.000,00;
- è stato presentato alla Fondazione CARIVERONA il seguente progetto:
  - Codice ID n° 52269 - Cod. SIME n° 2022.0154
  - Acronimo NextGen4POLLINATORS
  - Titolo *"il contributo delle nuove generazioni alla salvaguardia della biodiversità attraverso azioni a favore della diffusione degli impollinatori"*
  - Responsabile scientifico Prof.ssa Simona Casavecchia
  - Centro di Ricerca e Servizio Orto botanico - Università Politecnica delle Marche

unitamente ai partner sopra indicati, i quali hanno firmato lettere di adesione preliminari che prevedono:

- la collaborazione per la realizzazione delle azioni di propria competenza,
- l'assunzione di responsabilità della gestione diretta di un sotto-budget di progetto e la garanzia del cofinanziamento, ove previsto;
- il conferimento del mandato di capofila all'Università Politecnica delle Marche, in rappresentanza di tutti i membri della rete e come unico referente per la Fondazione;

- la disponibilità a coordinare e a partecipare in maniera attiva e puntuale alle azioni di monitoraggio e valutazione in collaborazione con tutti i membri della partnership;
  - l'accettazione dei contenuti indicati nel Disciplinare per la gestione amministrativa e per la rendicontazione dei contributi della Fondazione Cariverona;
- la Fondazione CARIVERONA ha approvato in data 23.06.2022 i progetti ammessi a finanziamento e con successiva nota del 29.06.2022 ha comunicato al Capofila che:
- a) il suddetto progetto è stato finanziato come di seguito indicato:
    - Contributo assegnato dalla Fondazione € 80.000,00
    - Valore complessivo del progetto € 100.000,00
    - Cofinanziamento € 20.000,00
  - b) entro il termine di 90 giorni dalla data di comunicazione del finanziamento è necessario accettare il contributo secondo le modalità previste dalla suddetta nota;
  - c) la validità complessiva dell'impegno contributivo è di 28 mesi (24 mesi di durata operativa del progetto a cui si aggiungono 4 mesi per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute e dei risultati raggiunti) a decorrere dalla data di "*accettazione del contributo*", da effettuarsi con delibera da parte degli organi competenti;
- successivamente alla suddetta nota si è resa necessaria la rimodulazione del piano dei costi nelle diverse voci di spesa, sulla base del valore del contributo assegnato rispetto al contributo richiesto in fase di proposta;

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

### **Art. 1 (oggetto)**

Le sopracitate premesse fanno parte integrante del presente accordo.

### **Art. 2 (finalità e durata)**

Il presente Accordo è strumentale alla realizzazione del progetto dal titolo "*NextGen4POLLINATORS - il contributo delle nuove generazioni alla salvaguardia della biodiversità attraverso azioni a favore della diffusione degli impollinatori*" la cui durata di 24 mesi decorre dalla data di accettazione del contributo avvenuta per il giorno 20 settembre 2022.

### **Art. 3 (modalità)**

Le parti firmatarie del presente accordo si impegnano a svolgere le attività di cui sono referenti e responsabili secondo le attività descritte all'interno dell'allegato "*Scheda progetto*", con particolare riferimento alle attività e secondo le previsioni contenute nella "*Relazione descrittiva del piano dei costi*", aggiornata a seguito di rimodulazione;

#### **Art. 4 (costo e modalità di finanziamento)**

La risorse economiche complessive del progetto stanziata dalla Fondazione Cariverona sono pari a € 80.000,00

L'ente capofila, e per esso il Centro di Ricerca e Servizio Orto botanico, si impegna a:

- gestire e rendicontare le attività previste dal progetto secondo quanto disposto dalla nota della Fondazione Cariverona del 29.06.2022 e dal "*Disciplinare per la gestione amministrativa e per la rendicontazione dei progetti*" della Fondazione Cariverona, allegato all'accordo;
- realizzare le azioni di propria competenza;
- assumere la responsabilità della gestione diretta del proprio sotto-budget e garantire il cofinanziamento di progetto pari ad € 25.040;
- accettare il mandato di capofila dai partner in rappresentanza di tutti i membri della rete e costituire l'unico referente per la Fondazione

I partner si impegnano a:

- realizzare le attività previste dal progetto, come descritte nell'allegato "*Scheda progetto*",
- garantire il puntuale invio della documentazione tecnica, contabile e amministrativa richiesta dalla Fondazione Cariverona secondo le tempistiche indicate e secondo il "*Disciplinare per la gestione amministrativa e per la rendicontazione dei contributi*";
- comunicare tempestivamente al capofila eventuali impedimenti di qualsiasi natura e tipo che possano causare ritardi allo svolgimento delle attività;
- mettere a disposizione le proprie strutture e le proprie competenze utili al raggiungimento degli obiettivi specificati nella "*Scheda progetto*".

#### **Art. 5 (obblighi)**

Le Parti si impegnano ad osservare e far osservare la massima riservatezza su notizie, dati, risultati, fatti o circostanze di cui i ricercatori coinvolti nella ricerca siano venuti a conoscenza nel corso dello svolgimento della ricerca stessa e durante la permanenza nelle strutture delle parti che sottoscrivono il presente accordo, salvo che la divulgazione delle informazioni sopra indicate non sia stata debitamente autorizzata da ciascuna delle parti stesse.

Le parti danno atto che verrà garantito il rispetto del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 e successive modifiche e del Regolamento Europeo Privacy GDPR 679/2016 ed integrazioni, recanti disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Ai sensi del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 e successive modificazioni e integrazioni, il datore di lavoro, nell'accezione stabilita dalla normativa sulla sicurezza negli ambienti di lavoro, assolve a tutte le misure generali e specifiche di prevenzione e sicurezza, ivi compresa la sorveglianza sanitaria, in relazione all'espletamento delle attività connesse alla presente convenzione.

#### **Art. 6 (risultati)**

I risultati che deriveranno dalle attività di ricerca sono di proprietà congiunta dell'Università e del/dei partner. Il loro utilizzo dovrà avvenire con precisa menzione della partecipazione di entrambe le parti e che le attività sono state realizzate con il sostegno della Fondazione Cariverona, secondo quanto disciplinato nel "*Manuale di Comunicazione*", disponibile sul sito internet della Fondazione Cariverona e a cui il beneficiario è chiamato ad attenersi.

Le eventuali invenzioni realizzate nell'ambito della presente convenzione saranno disciplinate con appositi atti, nel rispetto delle norme di legge vigenti in materia di brevetto.

#### **Art. 7 (controversie)**

Le parti congiuntamente si accordano di eleggere quale foro competente per qualsiasi controversia o contestazione esclusivamente il Foro di Ancona, escludendo espressamente la competenza degli altri Fori.

#### **Art. 8 (spese)**

Il presente accordo, non soggetto ad IVA, sarà registrato in caso d'uso e le spese di bollo e registrazione saranno a carico del contraente che avrà provocato la necessità della registrazione stessa.

L'imposta di bollo pari a € 79,00 è assolta ai sensi del Decreto del Ministero per l'Economia e Finanze del 17/06/14 ed è a carico dell'Università Politecnica delle Marche - come da autorizzazione n. 53209 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate – DRE Marche

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE AI SENSI DEL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE (Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82)

#### **UNIVERSITA' POLITECNICA DELLA MARCHE**

Il Rettore,  
Prof. **Gian Luca Gregori**

#### **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CORINALDO**

Il legale rappresentante,  
Prof. **Simone Ceresoni**

#### **ISTITUTO COMPRENSIVO SAN FRANCESCO**

Il legale rappresentante,

Prof.ssa **Lidia Prosperi**

**LICEO CLASSICO STATALE VITTORIO EMANUELE II**

Il legale rappresentante,

Prof. **Floriano Tittarelli**

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DON MAURO COSTANTINI" DI SERRA SAN QUIRICO**

Il legale rappresentante,

Prof.ssa **Agnese Di Donato**

**ISTITUTO COMPRENSIVO OSTRA**

Il legale rappresentante,

Prof.ssa **Marilena Andreolini**

**ISTITUTO COMPRENSIVO "SENIGALLIA MARCHETTI"**

Il legale rappresentante,

Prof.ssa **Paola Filipponi**

**ISTITUTO COMPRENSIVO "NORI DE NOBILI"**

Il legale rappresentante,

Prof.ssa **Adriana Alejandra Siena**

**ISTITUTO COMPRENSIVO C. URBANI DI MOIE DI MAIOLATI SPONTINI**

Il legale rappresentante,

Prof. **Vincenzo Moretti**

**ISTITUTO COMPRENSIVO SASSOFERRATO**

Il legale rappresentante,

Prof. **Andrea Boldrini**

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE GALILEO GALILEI**

Il legale rappresentante,

Prof. **Luigi Frati**

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE A. PANZINI**

Il legale rappresentante,

Prof. **Impoco Alessandro**

**ISTITUTO COMPRENSIVO SENIGALLIA CENTRO – FAGNANI**

Il legale rappresentante,

Prof.ssa **Patrizia Leoni**

**ISTITUTO COMPRENSIVO M. RICCI**

Il legale rappresentante,  
Prof.ssa **Rucci Alessandra**

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CITTADELLA MARGHERITA HACK**

Il legale rappresentante,  
Prof.ssa **Angelica Baione**

**H.O.R.T.**

Il legale rappresentante,  
Dott.ssa **Martina Perigini**

**COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA**

Il legale rappresentante,  
Ing. **Eleonara Mazzalupi**

**FONDAZIONE DUCA ROBERTO FERRETTI DI CASTELFERRETTO**

Il legale rappresentante,  
Dott. **Eugenio Paoloni**

**ASSOCIAZIONE "LA CONFLUENZA ODV"**

Il legale rappresentante,  
**Luciano Falappa**

**SOC. COOP. OPERA**

Il legale rappresentante,  
**Fabio Alessandrelli**

**SOC. COOP. NATURA IN MOVIMENTO**

Il legale rappresentante,  
**Fabrizio Sabbatini**

**UNIONE ITALIANA LOTTA DISTROFIA MUSCOLARE DI COLLEMARINO DI ANCONA**

Il legale rappresentante,  
Dott. **Stefano Occhialini**

**COMUNE DI ANCONA**

Il legale rappresentante,  
Dott.ssa **Valeria Mancinelli**

**Bando FORMAT FORMazione AmbienTe 2022****ENTE****Dati generali**

<b>Denominazione dell'Ente</b>	Università Politecnica delle Marche
<b>Partita Iva</b>	00382520427
<b>Codice Fiscale dell'Ente</b>	00382520427

**Indirizzo | Sede legale**

<b>Tipologia</b>	Sede legale
<b>Indirizzo</b>	Piazza Roma, 22 60121 Ancona (AN) - IT
<b>Telefono</b>	+390712202212
<b>E-mail</b>	rettore@univpm.it
<b>Sito web</b>	www.univpm.it

**Indirizzo | Sede operativa**

<b>Tipologia</b>	Sede operativa
<b>Indirizzo</b>	Via Brece Bianche, s.n. 60131 ANCONA (AN) - IT
<b>Telefono</b>	//



Indirizzo   Sede operativa	
Tipologia	Sede operativa
Indirizzo	Via Tronto, 10/a - Torrette di Ancona 60126 ANCONA (AN) - IT

Indirizzo   Sede operativa	
Tipologia	Sede operativa
Indirizzo	Piazzale Martelli, 8 60121 ANCONA (AN) - IT

Rappresentante legale   Gregori Gian Luca	
Titolo	Prof.
Cognome Nome	Gregori Gian Luca
Codice Fiscale	GRGGLC61H04H769W
Ruolo	Rappresentante legale
Sesso	M
Carica	Rettore
Data scadenza carica	31/10/2025
Telefono	+390712202212
E-mail	rettore@univpm.it

Dati specifici	
Natura Giuridica	Ente Pubblico
Forma Giuridica	Università pubblica



<b>Categoria</b>	145 Università Centr.stud.Istit.ric pubblici
<b>Data di costituzione dell'Ente</b>	18/01/1971
<b>Data inizio attività dell'Ente</b>	18/01/1971
<b>Onlus</b>	No
<b>Impresa sociale</b>	No
<b>Riconoscimento Giuridico</b>	Sì
<b>Numero Riconoscimento Giuridico</b>	135
<b>Autorità Riconoscimento Giuridico</b>	Decreto del Presidente della Repubblica
<b>Data Riconoscimento Giuridico</b>	18/01/1971
<b>Iscrizione Registro</b>	No

### Dati aggiuntivi

<b>Descrizione Attività</b>	<p>L'Università Politecnica delle Marche è un ente pubblico dotato di autonomia scientifica, didattica, organizzativa, finanziaria e contabile con piena capacità di diritto pubblico e privato. Opera secondo i principi di trasparenza e responsabilità e in conformità ai principi della Costituzione della Repubblica italiana, della Magna Charta sottoscritta da Università di tutto il mondo ed alle previsioni della Carta europea dei ricercatori; ha carattere pluralistico e indipendente da ogni orientamento ideologico, religioso, politico o economico.</p> <p>L'Università a vocazione prevalentemente tecnico scientifica opera in stretto collegamento con il territorio di riferimento e riconosce come propri compiti primari la ricerca scientifica e l'istruzione superiore ed afferma che l'attività didattica è inscindibile dall'attività di ricerca, affinché l'insegnamento sia in grado di promuovere la conoscenza scientifica e lo sviluppo del capitale umano.</p>
-----------------------------	---



	<p>L'Università riconosce per le discipline mediche l'inscindibilità delle funzioni di didattica, di ricerca e assistenziali. L'Università riconosce come proprio compito quello di partecipare direttamente e indirettamente alla valorizzazione sociale e/o economica dei saperi.</p> <p>L'Università promuove ogni azione atta a perseguire la qualità e l'efficienza della ricerca e della didattica, anche favorendo per entrambe la cooperazione in ambito nazionale e internazionale e secondo criteri di valutazione e valorizzazione del merito.</p> <p>Sul piano internazionale l'Università persegue tutte le forme di collaborazione atte a favorire la conoscenza, l'integrazione e l'arricchimento reciproco fra le culture, la circolazione del sapere e lo scambio di tutte le componenti della comunità universitaria. L'Università favorisce l'interazione con istituzioni pubbliche e private, imprese e altre forze produttive per la realizzazione delle proprie missioni.</p>
<b>Codici Condotta</b>	Sì
<b>Progetti Realizzati</b>	<p>L'Università ha realizzato, negli anni passati, con il contributo della Fondazione Cariverona diversi progetti che hanno riguardato i temi salute, energia sostenibile, ambiente e nuove tecnologie, tra cui si evidenziano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• “Trattamento preventivo dell’infiammazione cronica del tessuto adiposo associata alla sindrome metabolica” - Prof. S. Cinti - (€ 50.000)</li> <li>• “Biomasse di oggi e di domani: dai reflui zootecnici e dalle microalghe un contributo all’agricoltura sostenibile e all’energia rinnovabile” - Prof. Fabio Polonara (€ 1.000.000)</li> <li>• Progetto di ricerca relativo alla realizzazione di un bosco igrofilo lungo il “Fosso della Selva” - Prof. Edoardo Biondi (€</li> </ul>



300.000)

- “Sistema di microanalisi a raggi X a dispersione d’energia (EDX) per l’analisi chimica quantitativa di nanomateriali e nanostrutture” – Prof. Paolo Mengucci (€ 32.000)
- “Disabilità cognitiva e comportamentale nelle demenze e nelle psicosi” – Prof. Leandro Provinciali - (€ 73.688)
- Spettrofotometro per assorbimento atomico per l’analisi chimica ambientale - Prof. G. Scarponi (€ 26.000)
- Realizzazione di una Camera Semi Anecoica - Prof. F. Piazza (€ 80.000)
- “Nanovettori per Processi di Trasferimento Genico” - Dott.ssa Michela PISANI (€ 50.000)
- “Progetto biennale di screening nella popolazione pediatrica in età scolare nelle aree di Verona e Ancona per una diagnosi precoce della celiachia” - Prof. C. Catassi (€ 71.000)

Recentemente sono stati finanziati dalla Fondazione i seguenti progetti nei relativi bandi:

Bando Ricerca Scientifica anno 2017

- Tossicità di grani antichi e moderni in soggetti con sensibilità al glutine non celiaca - Prof. C. Catassi (€ 205.000)
- I Messaggeri CXCL12 nell'adenocarcinoma ai dotti pancreatici: Pro-tumorali o Anti-Tumorali? (IMPACT) - Dott. F. Piva (€ 162.000)
- Diffusione della resistenza agli antibiotici carbapenemici: ricerca dei serbatoi ambientali) - Prof.ssa C. Vignaroli (€ 286.000)
- Nuovi nutrienti per la produzione di specie ittiche pregiate (NUTRIFISH) - Prof. I. Olivotto (€ 300.000)
- Studio genetico di Chamelea gallina a sostegno dell’economia marina del compartimento di Ancona - Prof.ssa A. Canapa (€ 70.000)
- Strategie microbiche per il controllo e la valorizzazione del verdicchio biologico (MicroVerdiBio) - Prof.ssa F.Comitini (€ 50.000)
- Biotecnologie blu per il restauro de-gli ecosistemi marini del SIN ex Montedison (Falconara M.) - Prof.ssa C. Corinaldesi (€ 210.000)
- Modelli di business “IT-compatibili” per il trasferimento tecnologico e l’ottimizzazione dei sistemi - Prof. M. Cucculelli - (€ 170.000)



Bando Welfare & Famiglia 2017, partecipazione in qualità di partner:

- “Famiglia al centro” - Dott. Ennio Gambi (contributo € 21.000)
- “Famiglia Forte” - Prof. Francesco Orazi (contributo € 20.000)

Bando Ricerca di Eccellenza 2018

- maPping the seismic Risk Of straTEgiC consTructions - PROTECT - Prof. F. Gara - € 240.000
- The ciliary neurotrophic factor: a possible novel regulator of body weight and energy balance in mammals - Prof. A. Giordano - € 300.000
- Structure-based insights into the inflammatory functions of extracellular NAD biosynthetic enzymes - Prf.ssa N. Raffaelli - € 175.000

Bando Ricerca e Sviluppo 2018

- Soglia di accettabilità finanziaria di un investimento ambientalmente sostenibile - Prof.ssa C. Lucarelli- € 92.000,00
- Cyber Risk Assessment Models and Algorithms (CybeRAMA) - Prof. M. Baldi - €100.000,00
- Ottimizzazione della gestione delle batterie al litio in automotive e immagazzinamento di energia. (Management optimization of lithium-ion batteries in automotive and energy storage) - Prof. P. Stipa - € 80.000,00
- Valutazione in vigneto di antiperonosporici naturali sulla fisiologia della pianta ed effetti del rame sull’ecosistema - Prof. C. Vischetti - € 100.000,00
- Algoritmi avanzati di Elaborazione del segnale VOCALE per l’analisi di comunicazioni di tipo cAll-center - Prof. S. Squartini - € 99.000,00 finanziato dalla Fondazione CARITRO

Bando Giovani Protagonisti 2019: partecipazione in qualità di partner, al progetto “MY AGRIFUTURE” presentato dal capofila Istituto Istruzione Superiore Vanvitelli Stracca Angelini.



Bando Cultura in Rete 2019- partecipazione in qualità di partner, con il progetto “H2O - From Heritage to Ocean” presentato dalla capofila Associazione Culturale Next.

Inoltre l'Università ha ottenuto negli ultimi 6 anni (2014-2019) numerosi finanziamenti sia in ambito nazionale, che europeo ed internazionale;

- dalla Commissione Europa, nel Programma Horizon 2020 (n. 49 progetti finanziati per circa 15 ml di €), nei programmi europei LIFE, JPI Oceans, ERANET-CAPS, ERANet COfund, JPI MYBL, JPI WATER, ERANETMED, PRIMA, AAL, IPA ADRIATIC CBC (Cross-Border Cooperation), ENI CBC MED European Neighbourhood Instrument Cross Border Cooperation Mediterranean, INTERREG CENTRAL EUROPE, Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020, dalle Direzioni Generali della Commissione Europea (Ambiente, Affari Sociali, Agricoltura e Giustizia) e dalle Agenzie della Commissione Europea (EASME; COST con n. 2 progetti di coordinamento);
  - dal MIUR con i bandi PRIN 2012, 2015 e 2017, rispettivamente con n. 6, 9 e 22 progetti, con il bando Futuro in Ricerca 2012 e 2013, rispettivamente per n. 3 e n. 1 progetti;
  - da Programmi FESR della Regione Marche su bandi per lo sviluppo di poli di innovazione su DOMOTICA e SALUTE e BENESSERE con i progetti MIRACLE e MARCHE BIOBANK per un importo complessivo superiore a 2 milioni di euro;
  - Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020, con un finanziamento complessivo di 18 progetti nella misura 16.1 azione 2 per complessivi 2 milioni di € e n.
  - da altri enti pubblici e privati, rispettivamente per n. 21 progetti con un contributo di € 2.106.783,38 per l'anno 2014, per n. 17 progetti con un contributo di € 1.297.379,56 per l'anno 2015 e per n. 15 progetti con un contributo di € 1.553.389,90 per l'anno 2016, per n. 32 progetti con un contributo di € 2.258.919,24 per l'anno 2017, per n. 18 progetti con un contributo di € 1.600.225,00 per l'anno 2018, per n. 12 progetti con un contributo di € 962.000,00 per l'anno 2019;
  - da altri altre istituzioni straniere quali l'University of Cambridge (UK), University of Norway (NO), Alpen-Adria-Universität Klagenfurt (Austria) e United Nations Environment Programme (UNEP), Institute of Inorganic Chemistry - IFAC;
  - da organizzazioni internazionali tra cui alcuni enti governativi



	<p>statunitensi quali National Institutes of Health, United States Army, l'Office of Naval Research Global, Air Force Office of Scientific Research USA, NARO – National Agriculture Research Organization;</p> <p>L'Università a seguito di procedura di selezione il MIUR ha finanziato cinque Dipartimenti di Eccellenza, per un importo totale superiore ai 33 milioni di euro per il quinquennio 2018-2022:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ingegneria Civile, Edile e Architettura (DICEA)</li> <li>• Scienze della Vita e dell'Ambiente (DiSVA)</li> <li>• Management (DiMa)</li> <li>• Scienze Biomediche e Sanità Pubblica (DISBSP)</li> <li>• Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche (DIISM)</li> </ul>
<b>Data dell'ultimo aggiornamento statutario</b>	11/02/2019
<b>Precedenti Contributi Richiesti alla Fondazione</b>	Sì
<b>Entrate Ultimo Esercizio</b>	127.662.419,00
<b>Uscite Ultimo Esercizio</b>	118.324.300,00
<b>Territorio Operatività</b>	Internazionale
<b>Attività Commerciale</b>	Sì
<b>Dettaglio Territorio Operatività</b>	<p>L'Università opera in stretto collegamento con il territorio di riferimento della Regione Marche dove sono presenti la sede principale dell'Ateneo sita in Ancona e le sedi distaccate di Ascoli Piceno, Fermo, Macerata, Pesaro e San Benedetto del Tronto. L'Università opera in ambito nazionale e internazionale promuovendo azioni atte a perseguire la qualità e l'efficienza della ricerca e della didattica.</p> <p>Sul piano internazionale l'Università persegue tutte le forme di collaborazione atte a favorire la conoscenza, l'integrazione e l'arricchimento reciproco fra le culture, la circolazione del sapere e lo scambio di tutte le componenti della comunità universitaria in particolare mediante accordi di cooperazione internazionale e contratti di ricerca con le istituzioni europee ed extra-europee.</p>



<b>Banca</b>	
<b>Banca</b>	UNICREDIT BANCA SpA
<b>Agenzia</b>	Piazza Roma 25 Ancona
<b>IBAN</b>	IT95P0200802626000000600882
<b>SWIFT</b>	UNCRITM1Q01
<b>Intestatario</b>	Università Politecnica delle Marche


**PROGETTO**
**Dati generali**

<b>Titolo del Progetto [400 caratteri]</b>	NextGen4POLLINATORS - il contributo delle nuove generazioni alla salvaguardia della biodiversità attraverso azioni a favore della diffusione degli impollinatori
<b>Breve Descrizione del Progetto [1200 caratteri]</b>	Il progetto mira a promuovere la protezione e la diffusione degli impollinatori selvatici attraverso azioni di didattica rivolte agli alunni dai 6 ai 18 anni, di divulgazione scientifica con attività di citizen science e azioni pratiche nel territorio con la diffusione di nidi e di habitat idonei per gli impollinatori. Verranno realizzate attività didattiche teoriche in aula e esperienziali nell'ambiente naturale che mirano ad aumentare le conoscenze e le competenze degli studenti, anche attraverso Student competition, sul ciclo biologico degli insetti impollinatori e delle piante a fiore. Con le attività divulgative e di citizen science si intende sensibilizzare tutta la popolazione al rispetto degli impollinatori, anche attraverso la diffusione di nidi e piante mellifere autoctone nei giardini privati e pubblici, attività che verrà documentata attraverso una App di monitoraggio dedicata. Sono previsti infine dei lasciti nel territorio, sia di tipo immateriale, costituiti dal bagaglio di conoscenze che sarà trasferito dagli insegnanti ed educatori alle generazioni future, sia di tipo materiale, a vantaggio di tutta la comunità, come il Giardino degli impollinatori (aiuola didattica con specie di piante autoctone gradite agli impollinatori e sistemi digitali), la stazione didattica innovativa BeeSpy per l'osservazione di api e impollinatori, gli habitat per gli impollinatori diffusi nel territorio.
<b>Settore</b>	Protezione e Qualità Ambientale
<b>Ambito d'intervento</b>	Tutela ecosistemi naturali
<b>Descrizione estesa del Progetto [2000 caratteri]</b>	Il tema principale del progetto è la tutela degli insetti impollinatori selvatici che, insieme alle api, svolgono fondamentali servizi ecosistemici (tra tutti, quello di impollinazione funzionale alla produzione di cibo). Tuttavia, negli ultimi decenni stanno attraversando una grave crisi determinata da uso massiccio di erbicidi e antiparassitari, riscaldamento climatico, eccessivo



	<p>utilizzo di monocolture, diffusione di gravi epidemie. Uno dei motivi di rarefazione degli impollinatori di cui tuttavia si parla poco è la riduzione della biodiversità vegetale, soprattutto delle piante autoctone spontanee, tipiche delle aree mediterranee, produttrici di grandi quantità di polline e nettare. Il progetto mira a educare le giovani generazioni e a sensibilizzare la cittadinanza verso queste problematiche, attraverso 3 principali azioni: Azione 1: attività didattiche nei 14 istituti comprensivi partner (scuole primarie e secondarie di 1° e 2° grado) sia di tipo teorico (lezioni frontali in aula) che laboratoriale (azioni esperienziali in campo) e attività di Student competition, per diffondere le conoscenze sulle caratteristiche morfologiche e il ciclo biologico degli impollinatori e delle piante a essi correlate. Azione 2: sensibilizzazione e coinvolgimento attivo della popolazione sul tema della tutela degli impollinatori, tramite la diffusione di nidi nel territorio, pubblicazione nei social delle istruzioni di auto-costruzione utilizzando materiali di riciclo e implementazione di un'App dedicata, che sarà resa disponibile al pubblico per condividere foto e brevi video su piante e impollinatori e imparare a riconoscerli, andando a formare uno story-telling condiviso. Azione 3: realizzazione di opere materiali che rappresentano il lascito del progetto nel territorio. Un apiario didattico innovativo (Stazione di osservazione "BeeSpy") e un'aiuola didattica ("Giardino degli impollinatori") corredati a di sistemi digitali informativi, saranno costruiti presso l'Orto Botanico. A testimonianza dell'importanza per gli impollinatori della vegetazione spontanea nel verde pubblico, saranno realizzate alcune bordure fiorite al Parco del Cardeto di Ancona. Nelle scuole partner saranno inoltre distribuiti kit per la costruzione di nidi e semi di specie autoctone.</p>
<b>Obiettivi [1200 caratteri]</b>	<p>Il progetto si prefigge i seguenti obiettivi: 1) Aumentare le conoscenze degli studenti delle scuole primarie e secondarie di 1° e 2° grado sul ruolo degli impollinatori e sui servizi ecosistemici da loro offerti tramite percorsi educativi strutturati con lezioni in aula e in campo con attività esperienziali sull'osservazione di piante e impollinatori dal vivo, sia tramite attività di student competition. 2) Sensibilizzare le giovani generazioni e la cittadinanza alla salvaguardia degli impollinatori contribuendo a creare una rete di siti idonei a ospitare piccole colonie anche in ambiente urbano. Mediante la divulgazione sui social, workshop e iniziative di citizen science verrà aumentata l'attenzione verso gli impollinatori e le piante spontanee loro principale fonte di cibo. 3) incrementare la diffusione degli impollinatori attraverso la</p>



	<p>creazione di habitat di rifugio e alimentazione tramite: a) la distribuzione di kit con nidi e semi di piante utili, b) la costruzione di un'aiuola didattica ricca di specie di interesse apistico e di un apiario didattico per l'osservazione delle api da miele e degli impollinatori selvatici, c) l'incremento delle specie spontanee utili presso il parco del Cardeto di Ancona. La creazione di questi diversi habitat rappresenta anche un'eredità a vantaggio della comunità, nell'ottica del rispetto della biodiversità.</p>
<p><b>Risultati attesi [1200 caratteri]</b></p>	<p>Il progetto mira a ottenere i seguenti risultati: Acquisire le competenze utili al riconoscimento degli impollinatori e delle piante spontanee da essi impollinate e al rispetto dei loro habitat; Divulgare le conoscenze sul ruolo e l'importanza degli impollinatori tra le giovani generazioni anche mediante strumenti digitali ed eventi di student competition; Sensibilizzare le nuove generazioni al problema della perdita di impollinatori a livello mondiale e la perdita di biodiversità vegetale e animale nei contesti urbani; Diffondere l'utilizzo di buone pratiche tra la cittadinanza per favorire l'incremento degli impollinatori; Realizzare un'aiuola didattica presso l'Orto Botanico con specie spontanee della flora locale più utili per gli impollinatori, dotata di un sistema informativo digitale di riconoscimento delle piante; Realizzare stazione didattica di osservazione innovativa presso l'Orto Botanico in cui sia possibile osservare da vicino e in sicurezza il comportamento delle api e degli impollinatori; Aumentare i siti per la sopravvivenza degli impollinatori tramite la distribuzione di nidi nel territorio (parchi e giardini pubblici e privati) e la diffusione di nuclei di specie vegetali autoctone di interesse apistico; Progettare percorsi didattici nel verde urbano accessibili a disabili motori.</p>
<p><b>Localizzazione Stato</b></p>	<p>ITALIA</p>
<p><b>Localizzazione Regionale</b></p>	<p>MARCHE</p>
<p><b>Localizzazione Provinciale</b></p>	<p>Ancona</p>
<p><b>Localizzazione dettagliata comune</b></p>	<p>ANCONA, BARBARA, CASTELFIDARDO, CASTELLEONE DI SUASA, CASTELPLANIO, CORINALDO, FALCONARA MARITTIMA, GENGA, JESI, MAIOLATI SPONTINI, MERGO, OSIMO, OSTRA, OSTRA VETERE,</p>



	POGGIO SAN MARCELLO, POLVERIGI, ROSORA, SASSOFERRATO, SENIGALLIA, SERRA SAN QUIRICO, SIROLO, TRECATELLI
--	---

Dati aggiuntivi	
<b>Descrizione del Piano di attività [3500 caratteri]</b>	<p>Il progetto è articolato in 3 Azioni principali, per ognuna delle quali si riportano le relative attività. AZIONE 1 Percorso educativo per le scuole partner che si svolgerà in parte in aula e in parte sul campo con visite didattiche all'OB (Orto Botanico), nei CEA partner e al Parco del Cardeto. Le attività previste per tale azione riguardano: 1.1 Formazione degli studenti tramite lezioni in aula su caratteristiche morfologiche e biologia degli impollinatori, caratteristiche delle piante, morfologia dei fiori; relazioni piante/insetto, importanza degli impollinatori per la biodiversità e per l'uomo, descrizione degli habitat degli impollinatori, importanza della qualità delle acque da essi frequentate. Il livello di approfondimento è modulato in base all'età degli studenti. 1.2 Organizzazione di attività laboratoriali all'aperto di tipo esperienziale per imparare a rispettare i loro habitat: osservare dal vivo gli insetti, le piante più bottinate e affrontare il problema della qualità delle acque tramite bioindicatori tra cui le alghe. Verranno studiati dei percorsi e delle attività adatti a disabili motori. 1.3 Fornire agli studenti gli strumenti per proseguire in aula il lavoro intrapreso ed elaborare i dati raccolti in campo. 1.4 Organizzazione di student competition con premiazione finale dei migliori lavori valutati da una commissione multidisciplinare. AZIONE 2 Divulgazione rivolta alla cittadinanza e alle scuole non partner. Le attività previste riguardano: 2.1 Avvio di un'azione di citizen science: tramite un'App dedicata le persone potranno documentare le varie fasi del ciclo biologico della pianta e degli impollinatori con foto e short video, creando uno storytelling condiviso 2.2 Diffusione delle finalità del progetto e dei risultati conseguiti sul sito internet dell'OB e sui principali canali social 2.3 Diffusione delle istruzioni per l'autocostruzione di nidi per gli impollinatori sul sito internet dell'OB e sui principali canali social. 2.4 Coinvolgimento delle scuole partner e della cittadinanza ad un workshop di fine progetto dove saranno illustrati i risultati, diffuse le buone pratiche per il rispetto degli impollinatori e dei loro habitat e premiati i vincitori della student competition AZIONE 3) Realizzazione di opere materiali per diffondere habitat idonei agli impollinatori su un ampio territorio, compresi i contesti urbani, che possano rappresentare anche un'eredità per il</p>



	<p>territorio e la comunità oltre il termine del progetto. Le attività previste riguardano: 3.1 Realizzazione all'OB del "Giardino degli impollinatori": aiuola didattica con specie autoctone di interesse apistico, dotata di cartellonistica e di sistemi digitali (beacon bluetooth low energy) che forniscono informazioni sulle diverse specie di impollinatori e di piante tramite un'apposita App. 3.2 Costruzione all'OB di un apiario didattico innovativo (Stazione di osservazione api-BeeSpy) presso il quale organizzare lezioni sul comportamento delle api e vedere dal vivo l'attività della colonia. 3.3 Costruzione di nidi per impollinatori all'OB e al Cardeto. 3.4 Realizzazione nelle aree degradate del Cardeto di bordure fiorite tramite semina di specie autoctone spontanee di interesse apistico e apposizione di relativa cartellonistica illustrativa al fine di ricreare siti idonei per gli impollinatori in ambito urbano. 3.5 Realizzazione di kit, distribuiti nelle scuole, contenenti il materiale per l'autocostruzione di nidi per gli impollinatori e vasetti con terriccio e semi di specie spontanee di interesse apistico per creare piccole oasi nei giardini e sui balconi, per gli impollinatori.</p>
<p><b>Piano di Monitoraggio e Valutazione [2000 caratteri]</b></p>	<p>Il monitoraggio e la valutazione avverranno per ogni obiettivo (Ob.) come segue: Ob.1: aumentare le conoscenze degli studenti su ruolo degli impollinatori e servizi ecosistemici da essi offerti. Azioni: formazione ed educazione degli studenti delle scuole partner attraverso le seguenti attività: 2 lezioni in aula e 2 attività laboratoriali all'aperto per ogni classe, elaborazione dei dati raccolti in campo, Student Competition (S.t). Il monitoraggio avverrà valutando il n° di classi e di alunni partecipanti alle diverse attività, il n° di elaborati della S.t. Questionari all'inizio e al termine delle attività didattiche serviranno a valutare il miglioramento delle conoscenze degli studenti così come gli elaborati della S.t. Ob. 2: sensibilizzare le giovani generazioni e la cittadinanza al rispetto e alla salvaguardia degli impollinatori. Azioni: divulgazione di informazioni su impollinatori e loro habitat attraverso attività di citizen science con un'App dedicata, divulgazione delle finalità del progetto e delle istruzioni per l'autocostruzione di nidi sul sito internet dell'OB e i social, un workshop finale. Ogni 6 mesi avverrà il monitoraggio del numero di download della App, foto e video caricativi e del n° di: accessi al sito web, followers, download delle istruzioni per la costruzione dei nidi; sarà verificato il n° di iscrizioni al workshop. Ob.3: incrementare la diffusione degli impollinatori attraverso azioni di creazione di habitat che valgono come "lascito". Le attività saranno svolte presso l'OB ("Giardino degli</p>



	<p>impollinatori", apiario didattico BeeSpy) e il Parco del Cardeto (bordure fiorite con specie apistiche autoctone) dove saranno distribuiti anche nidi per impollinatori. Saranno distribuiti kit per l'autocostruzione di nidi e semi di specie apistiche autoctone. Il monitoraggio avverrà con la verifica dell'avvenuta realizzazione delle opere e del n° di kit distribuiti. Il successo dell'azione verrà verificato attraverso le nidificazioni, l'attecchimento e la fioritura delle piante messe a dimora, la qualità della vita delle famiglie di api nell'apiario BeeSpy. (Una versione più estesa è fornita in allegato).</p>
<p><b>Il progetto ha già avuto finanziamenti</b></p>	<p>Sì</p>
<p><b>Descrizione dei finanziamenti ottenuti [1000 caratteri]</b></p>	<p>Progetto SISTEMA "La cura ambientale come leva di sviluppo sostenibile" (cod. 2021.0056-ID 51890) – Bando Habitat 2020 Fondazione CariVerona. Il progetto che è stato avviato il 1/9/2021 e terminerà entro il 31/8/2024, vede il Comune di Ancona come capofila e presenta un partenariato molto ampio che coinvolge 23 partner tra cui la Soc. coop. H.O.R.T. Attraverso Sistema, il Parco e le strutture esistenti, di proprietà del Comune, acquisiranno un valore aggiunto come polo di riferimento, didattico, culturale e ricreativo per la città e il territorio capace di ospitare scolaresche, famiglie e turisti all'interno di una fattoria didattica urbana. Le attività riguarderanno esposizioni tematiche, laboratori improntati sulla manualità e la trasformazione dei materiali, organizzazione di convegni e seminari tematici, attività di apicoltura urbana, orto didattico con compostiera, frutteto con varietà tipiche del territorio ormai desuete e attività didattiche legate alla fauna (insetti, animali di bassa corte) del territorio. Il centro dispone di uno spazio esterno adeguatamente attrezzato con sedie, cattedre e protezioni dal sole, che potrà essere utilizzato dalle scuole che ne faranno richiesta per provare l'esperienza di una lezione a cielo aperto, anche con il contributo degli esperti di H.O.R.T. in materia di educazione ambientale.</p>
<p><b>Il soggetto ha già gestito progetti simili</b></p>	<p>Sì</p>



<p><b>Esperienza specifica del soggetto/rete proponente [1000 caratteri]</b></p>	<p>L'Orto Botanico è un CEA della Rete INFEA della Regione Marche e fa parte della Rete territoriale dei CEA il cui capofila è il CEA Parco del Conero. L'Orto Botanico, in passato, ha portato a termine vari progetti di conservazione della biodiversità e di ripristino di ecosistemi sulla base dei principi della restoration ecology. Con il progetto finanziato nel 2010 da Cariverona è stato realizzato un bosco igrofilo lungo un piccolo corso d'acqua presente nell'area di pertinenza dell'Orto Botanico, con rimodellazione del terrazzo alluvionale prospiciente il corso d'acqua e piantumazione di specie legnose arboree e arbustive tipiche dei boschi ripariali del centro Italia. In seguito, l'Orto Botanico ha realizzato due progetti di reintroduzione di specie vegetali nel Parco del Conero: <i>Cladium mariscus</i> al Lago Profondo di Portonovo e <i>Anthyllis barba-jovis</i>, estinta nel XIX secolo, sulle pendici a mare del promontorio. Più recentemente, ha collaborato con il Parco del Conero per il ripristino di un'area umida a Portonovo e la reintroduzione di specie tipiche delle paludi costiere subsalse la cui presenza passata nell'area di Portonovo è stata accertata tramite ricerche effettuate in un erbario marchigiano del XX secolo. Le specie da reintrodurre sono state riprodotte nei laboratori della Banca del Germoplasma da semi e propaguli reperiti in aree umide della costa adriatica.</p>
<p><b>Il progetto consegna al territorio e alla comunità un'eredità/lascito?</b></p>	<p>Sì</p>
<p><b>Descrizione dell' "Eredità/Lascito" del Progetto al termine della sua durata operativa [1200 caratteri]</b></p>	<p>L'eredità del progetto è costituita da opere materiali e immateriali. Le prime sono rappresentate da strutture didattiche. Presso l'OB verranno allestiti "Il Giardino degli impollinatori" con specie di interesse apistico dotate di sistemi informativi digitali e l'apiario didattico innovativo BeeSpy dove poter osservare in sicurezza il comportamento delle api. Nel Parco del Cardeto verranno realizzate bordure fiorite nelle aree più degradate con specie autoctone di interesse apistico riprodotte presso la Banca del Germoplasma dell'OB. Verranno diffusi nel territorio nidi per gli impollinatori selvatici e piante autoctone di interesse apistico da coltivare nei giardini e nei balconi, tramite la distribuzione dei kit e tutorial online per l'autocostruzione di nidi artificiali. L'eredità immateriale è rappresentata dalle conoscenze e competenze che gli insegnanti acquisiranno e trasferiranno alle generazioni future sull'importanza degli impollinatori. La Rete di Scuole Green redigerà un documento condiviso ("Dichiarazione Green sulla</p>



	tutela dell'ambiente tramite la difesa degli impollinatori") che verrà divulgato tramite i social e che costituisce il lascito delle scuole alla Comunità. Verranno altresì divulgate ai giovani e alla cittadinanza le buone pratiche per il rispetto degli impollinatori e dei loro habitat.
<b>Descrizione delle attività progettuali tramite le quali la partnership intende costruire una prospettiva di sostenibilità [1500 caratteri]</b>	Il progetto intende raggiungere l'obiettivo di sostenibilità tramite la diffusione di habitat idonei agli insetti impollinatori, anche in ambiente urbano. La drammatica riduzione delle popolazioni di impollinatori a livello mondiale rende infatti urgente e necessario prendere provvedimenti di politica ambientale per rallentare o meglio arrestare questa tendenza negativa. Il contributo che ognuno di noi può dare è rappresentato dall'imparare a riconoscere questi insetti, l'habitat in cui vivono e rispettare le loro esigenze. A tal fine, verranno organizzate una serie di attività didattiche volte a disseminare queste conoscenze e a diffondere le regole di rispetto degli insetti e del loro habitat. Le attività didattiche verranno condotte con la collaborazione dei CEA partner e della Soc. Cooperativa HORT. Per concretizzare l'azione di salvaguardia e diffusione degli impollinatori verranno distribuiti kit per l'assemblaggio di nidi e per la coltivazione in piccoli spazi domestici e urbani di specie autoctone a loro gradite. Il progetto mira inoltre a sensibilizzare la cittadinanza verso questa emergenza tramite azioni di citizen science con la creazione di un App di monitoraggio, workshop, canali social e il sito web dell'Orto Botanico dove saranno pubblicate anche le istruzioni per la costruzione di nidi per gli impollinatori con materiali di semplice reperimento e di riciclo. Si ritiene che le competenze raggiunte con le attività progettuali previste possano consolidarsi soprattutto nei comportamenti delle giovani generazioni ma anche di tutti i cittadini e che porteranno nel lungo periodo all'ambiente e all'uomo vantaggi di una certa rilevanza.
<b>Azioni progettuali previste per la promozione/sviluppo/potenziamento di alleanze territoriali [1500 caratteri]</b>	Il progetto è incentrato su una serie di attività didattico-formative da realizzare nelle scuole partner del progetto. Per il loro svolgimento è stato creato un partenariato basato su figure con elevate competenze didattiche quali l'Università, 7 Centri di Educazione ambientale (CEA) e la Soc. Cooperativa H.O.R.T. Grazie alle figure coinvolte, il progetto potrà avere una diffusione capillare nel territorio, andando a coinvolgere potenzialmente molte più scuole oltre a quelle a cui il progetto è diretto. Pertanto,



	<p>si prevede la costituzione di una rete di alleanze tra i CEA della provincia di Ancona e delle altre province marchigiane, le scuole di ogni ordine e grado, le amministrazioni comunali, che potranno mettere a disposizione i propri spazi pubblici per lo svolgimento delle attività didattiche all'aperto e per l'istallazione di nidi, oltre ai Parchi naturali e le altre tipologie di aree protette presso le quali vengono comunemente svolte attività di educazione ambientale. In una prospettiva maggiormente inclusiva potranno essere coinvolte anche aziende agricole che praticano l'agricoltura biologica, che potrebbero ampiamente beneficiare dell'incremento di popolazioni di impollinatori selvatici. Il coinvolgimento dell'Unione Italiana per la Lotta alla Distrofia Muscolare-Sezione di Ancona nell'individuazione di percorsi didattici accessibili può essere la base per l'avvio di alleanze con altri enti e associazioni che si occupano di disabilità per modulare le attività didattiche esperienziali previste dal progetto in base alle esigenze di soggetti portatori di altri tipi di disabilità oltre a quelle motorie.</p>
<b>Presenza di giovani operatori (under 35)</b>	Sì
<b>% del gruppo di lavoro under 35</b>	44,00 %
<b>Piano di comunicazione [1500 caratteri]</b>	<p>Il progetto intende conseguire la tutela degli impollinatori tramite l'educazione, a partire dalle giovani generazioni, al rispetto delle specie e dei loro habitat, trasferendo conoscenze sul ruolo degli impollinatori e sulle minacce che ne minano l'esistenza, attraverso l'acquisizione di comportamenti responsabili. Il pubblico target è quello dei ragazzi di età 6-18 anni e comprende sia gli studenti delle scuole partner sia gli altri ragazzi della stessa età residenti nella provincia di Ancona. Il target indiretto è rappresentato da educatori e insegnanti dei ragazzi, dai loro familiari e amici. Si utilizzeranno soprattutto canali di comunicazione digitali: saranno preferiti i social media più utilizzati dalle giovani generazioni, come TikTok (il social con l'audience più giovane: 10-29 anni), You Tube (il più usato tra 16-45 anni), Instagram e Facebook (statistiche 2022 <a href="https://business.trustedshops.it/">https://business.trustedshops.it/</a>). Sui social media si pubblicheranno post sulle tematiche affrontate, semplici infografiche, brevi video secondo la calendarizzazione del piano editoriale. Sul sito web dell'Orto Botanico una pagina sarà dedicata al progetto per la pubblicazione di news, materiale</p>



	<p>didattico e informativo. Sui social media e nel sito web dell'Orto Botanico si pubblicizzeranno l'App di monitoraggio e le istruzioni per la creazione di nidi per gli impollinatori e il video prodotto dallo story telling condiviso. Oltre ai canali di comunicazione digitali si utilizzeranno quelli tradizionali, come ad esempio un evento in presenza a conclusione del progetto. Si stima di raggiungere almeno 1000 persone tramite le attività di comunicazione. Al termine del progetto verranno valutati i risultati ottenuti, verificando che i messaggi siano stati raggiunti dal pubblico target.</p>
<p><b>Motivazioni per le quali la Fondazione dovrebbe sostenere il progetto [800 caratteri]</b></p>	<p>I punti di forza del progetto si basano su alcuni aspetti fondamentali: 1) qualità dei percorsi educativi basati sull'esperienza sia di chi si occupa di ricerca sia di chi fa educazione ambientale sul territorio, 2) innovazione nel considerare la tutela non solo delle api, ma anche degli impollinatori selvatici e del loro habitat, promuovendo l'utilizzo di piante autoctone di interesse apistico (a differenza di altri che suggeriscono l'utilizzo di specie coltivate esotiche); innovativo è anche l'apiario BeeSpy appositamente progettato a scopo didattico, 3) la tutela degli impollinatori viene considerata non solo dal punto di vista educativo ma anche tramite opere delle quali potrà usufruire tutta la comunità, 4) la tutela degli impollinatori è di fondamentale importanza per l'esistenza stessa dell'uomo e per la conservazione della biodiversità.</p>

<b>Tempi</b>	
<b>Data inizio</b>	01/03/2023
<b>Data fine</b>	28/02/2025



Persona di riferimento	
Nome Persona di riferimento	Simona
Cognome Persona di riferimento	Casavecchia
Telefono Persona di riferimento	0712204350
Email Persona di riferimento	s.casavecchia@univpm.it,e.gambi@univpm.it
Cellulare Persona di riferimento	3381075081

Destinatari	
Descrizione dei destinatari [1000 caratteri]	<p>Il progetto è destinato principalmente alle giovani generazioni (età 6-18 anni). I ragazzi coinvolti sono in primo luogo quelli delle scuole partner, che saranno direttamente interessati dai percorsi educativi sul tema degli impollinatori, con lezioni frontali e laboratori in classe e all'aperto, oltre che dalle azioni di student competition. Si tratta degli studenti di 14 istituti scolastici della provincia di Ancona che comprendono scuole primarie, secondarie di primo e di secondo grado per un totale di.....classi e di circa 7000 alunni (dati riferiti all'a.s.21/22). Oltre a questi, il progetto ha l'obiettivo di sensibilizzare ed educare, attraverso i canali social, il sito web, l'App di citizen science e un workshop aperto a tutti, anche altri ragazzi della stessa età al di fuori della rete delle scuole partner e, più ampiamente, una vasta fetta della popolazione residente nella Provincia di Ancona, nella quale sono potenzialmente compresi gli insegnanti e gli educatori, ma anche i familiari dei ragazzi e i loro amici. Sarà infine tutta la cittadinanza e anche le generazioni future a beneficiare delle opere che verranno predisposte presso l'Orto Botanico (la Stazione di Osservazione BeeSpy, e il Giardino degli impollinatori) e presso il Parco del Cardeto (le bordure fiorite), progettate come attività educative e di miglioramento delle condizioni di vita degli impollinatori.</p>



Elenco destinatari		
Num	Tipologia	Fascia di età
2.000	Studenti	0-10
100	Famiglie	Nessuna prevalente
500	Pubblico generico	Nessuna prevalente
200	Giovani	11-14
100	Docenti	Nessuna prevalente
1.000	Studenti	11-14
2.000	Studenti	15-25
200	Giovani	15-25
200	Giovani	0-10

Partner	
<b>Esistenza Partner</b>	Sì
<b>Descrizione Partner [700 caratteri]</b>	<p>Scuole: I.C. "G.degli Sforza" di Corinaldo, I.C. "Nori de Nobili" di Trecastelli, I.C. "Fagnani" di Senigallia, I.C. "Marchetti" di Senigallia, I.C. Ostra, I.C. "M.Ricci" di Polverigi, I.C. di Sassoferrato, I.C. "D.M. Costantini" di Serra San Quirico, I.C. "San Francesco" di Jesi, I.C. "M. Hack" di Ancona, I.C. "C. Urbani" di Moie di Maiolati, Liceo Classico "V. Emanuele" di Jesi, I.I.S. "Galilei" di Jesi, I.I.S. "Panzini" di Senigallia; CEAS: Parco del Conero, del Conero, Selva di Castelfidardo, B.Padovano, Ambiente e Pace, La Confluenza; Soc. Coop. HOR; UILDM Sez. Ancona</p>
<b>Esistenza di convenzioni, accordi, affiancamenti</b>	Sì


**Elenco partner**
**Partner | Istituto Comprensivo Statale Corinaldo**

<b>Denominazione</b>	Istituto Comprensivo Statale Corinaldo
<b>Codice Fiscale</b>	92015290429
<b>Partita IVA</b>	
<b>Tipologia</b>	Scuole pubbliche
<b>Ruolo</b>	Partner operativo percettore
<b>Ottenuto</b>	
<b>Descrizione partner</b>	L'I.C. include 4 scuole dell'infanzia, tre scuole primarie e tre scuole secondarie di primo grado, per un totale di 10 plessi scolastici. E' la scuola capofila della Rete di Scuole green della Provincia di Ancona e pertanto svolgerà il ruolo di coordinamento per le attività didattiche proposte oltre a mettere a disposizione alcune classi delle scuole primarie e secondarie di primo grado. L'I.C. non è destinataria di parte del budget, le spese previste per le attività saranno sostenute dal Partner capofila.
<b>Partner straniero</b>	No

**Partner | ISTITUTO COMPrensIVO SAN FRANCESCO**

<b>Denominazione</b>	ISTITUTO COMPrensIVO SAN FRANCESCO
<b>Codice Fiscale</b>	91017970426
<b>Partita IVA</b>	
<b>Tipologia</b>	Scuole pubbliche
<b>Ruolo</b>	Partner operativo percettore
<b>Ottenuto</b>	



<b>Descrizione partner</b>	L'I.C. include due scuole dell'infanzia, due scuole primarie e una scuola secondaria di primo grado, per un totale di 5 plessi scolastici, tutti situati nella città di Jesi. La scuola metterà a disposizione alcune classi delle primarie e delle secondarie di primo grado per lo svolgimento delle attività didattiche previste dal progetto. Non è destinataria di parte del budget in quanto le spese per le attività didattiche previste dal progetto saranno sostenute dal partner Capofila.
<b>Partner straniero</b>	No

<b>Partner   Liceo Classico Statale Vittorio Emanuele II</b>	
<b>Denominazione</b>	Liceo Classico Statale Vittorio Emanuele II
<b>Codice Fiscale</b>	82001640422
<b>Partita IVA</b>	
<b>Tipologia</b>	Scuole pubbliche
<b>Ruolo</b>	Partner operativo percettore
<b>Ottenuto</b>	
<b>Descrizione partner</b>	Il Liceo Classico è articolato nei seguenti indirizzi: Liceo classico, Liceo delle scienze umane, Liceo economico-sociale. La scuola metterà a disposizione alcune classi per lo svolgimento delle attività didattiche previste dal progetto. Non è destinataria di parte del budget in quanto le spese per le attività didattiche previste dal progetto saranno sostenute dal partner Capofila.
<b>Partner straniero</b>	No

<b>Partner   I.C.S. "DON MAURO COSTANTINI" DI SERRA SAN QUIRICO (AN)</b>	
<b>Denominazione</b>	I.C.S. "DON MAURO COSTANTINI" DI SERRA SAN QUIRICO (AN)
<b>Codice Fiscale</b>	90009390429



<b>Partita IVA</b>	
<b>Tipologia</b>	Scuole pubbliche
<b>Ruolo</b>	Partner operativo percettore
<b>Ottenuto</b>	
<b>Descrizione partner</b>	L'I.C. include cinque scuole dell'infanzia, tre scuole primarie e due scuole secondarie di primo grado per un totale di 10 plessi scolastici situati in diverse località. La scuola metterà a disposizione alcune classi delle primarie e delle secondarie di primo grado per lo svolgimento delle attività didattiche previste dal progetto. Non è destinataria di parte del budget in quanto le spese per le attività didattiche previste dal progetto saranno sostenute dal partner Capofila.
<b>Partner straniero</b>	No

<b>Partner   ISTITUTO COMPRENSIVO OSTRÀ</b>	
<b>Denominazione</b>	ISTITUTO COMPRENSIVO OSTRÀ
<b>Codice Fiscale</b>	83005730425
<b>Partita IVA</b>	
<b>Tipologia</b>	Scuole pubbliche
<b>Ruolo</b>	Partner operativo percettore
<b>Ottenuto</b>	
<b>Descrizione partner</b>	L'I.C. include tre scuole dell'infanzia, tre scuole primarie e una scuola secondari, per un totale di 7 plessi scolastici. La scuola metterà a disposizione alcune classi delle primarie e delle secondarie di primo grado per lo svolgimento delle attività didattiche previste dal progetto. Non è destinataria di parte del budget in quanto le spese per le attività didattiche previste dal progetto saranno sostenute dal partner Capofila.



<b>Partner straniero</b>	No
--------------------------	----

<b>Partner   ISTITUTO COMPRENSIVO "SENIGALLIA MARCHETTI"</b>	
<b>Denominazione</b>	ISTITUTO COMPRENSIVO "SENIGALLIA MARCHETTI"
<b>Codice Fiscale</b>	83004370421
<b>Partita IVA</b>	
<b>Tipologia</b>	Scuole pubbliche
<b>Ruolo</b>	Partner operativo percettore
<b>Ottenuto</b>	
<b>Descrizione partner</b>	L'I.C. include due scuole dell'infanzia, due scuole primarie e una scuola secondaria di primo grado. La scuola metterà a disposizione alcune classi delle primarie e delle secondarie di primo grado per lo svolgimento delle attività didattiche previste dal progetto. Non è destinataria di parte del budget in quanto le spese per le attività didattiche previste dal progetto saranno sostenute dal partner Capofila.
<b>Partner straniero</b>	No

<b>Partner   'I.C. "Nori De nobili"</b>	
<b>Denominazione</b>	'I.C. "Nori De nobili"
<b>Codice Fiscale</b>	92015350421
<b>Partita IVA</b>	
<b>Tipologia</b>	Scuole pubbliche
<b>Ruolo</b>	Partner operativo percettore
<b>Ottenuto</b>	



<b>Descrizione partner</b>	L'I.C. include quattro scuole dell'infanzia, due scuole primarie e due scuole secondarie di primo grado per un totale di otto plessi scolastici. La scuola metterà a disposizione alcune classi delle primarie e delle secondarie di primo grado per lo svolgimento delle attività didattiche previste dal progetto. Non è destinataria di parte del budget in quanto le spese per le attività didattiche previste dal progetto saranno sostenute dal partner Capofila.
<b>Partner straniero</b>	No

<b>Partner   Istituto Comprensivo C. Urbani di Moie di Maiolati Spontini (AN)</b>	
<b>Denominazione</b>	Istituto Comprensivo C. Urbani di Moie di Maiolati Spontini (AN)
<b>Codice Fiscale</b>	91017910422
<b>Partita IVA</b>	91017910422
<b>Tipologia</b>	Scuole pubbliche
<b>Ruolo</b>	Partner operativo percettore
<b>Ottenuto</b>	
<b>Descrizione partner</b>	L'I.C. include tre scuole dell'infanzia, tre scuole primarie e due scuole secondarie di primo grado per un totale di otto plessi scolastici. La scuola metterà a disposizione alcune classi delle primarie e delle secondarie di primo grado per lo svolgimento delle attività didattiche previste dal progetto. Non è destinataria di parte del budget in quanto le spese per le attività didattiche previste dal progetto saranno sostenute dal partner Capofila.
<b>Partner straniero</b>	No

<b>Partner   ISTITUTO COMPrensIVO SASSOFERRATO (AN)</b>	
<b>Denominazione</b>	ISTITUTO COMPrensIVO SASSOFERRATO (AN)
<b>Codice Fiscale</b>	81003330420



<b>Partita IVA</b>	
<b>Tipologia</b>	Scuole pubbliche
<b>Ruolo</b>	Partner operativo percettore
<b>Ottenuto</b>	
<b>Descrizione partner</b>	L'I.C. include due scuole dell'infanzia, tre scuole primarie, una scuola secondaria di primo grado per un totale di sei plessi scolastici. La scuola metterà a disposizione alcune classi delle primarie e delle secondarie di primo grado per lo svolgimento delle attività didattiche previste dal progetto. Non è destinataria di parte del budget in quanto le spese per le attività didattiche previste dal progetto saranno sostenute dal partner Capofila.
<b>Partner straniero</b>	No

<b>Partner   Istituto Istruzione Superiore Galileo Galilei</b>	
<b>Denominazione</b>	Istituto Istruzione Superiore Galileo Galilei
<b>Codice Fiscale</b>	82003990429
<b>Partita IVA</b>	
<b>Tipologia</b>	Scuole pubbliche
<b>Ruolo</b>	Partner operativo percettore
<b>Ottenuto</b>	
<b>Descrizione partner</b>	L'offerta didattica della scuola si articola su quattro indirizzi: Biotecnologie ambientali, Biotecnologie sanitarie e della nutrizione, Biotecnologie sanitarie, Economico-sociale. La scuola metterà a disposizione alcune classi delle primarie e delle secondarie di primo grado per lo svolgimento delle attività didattiche previste dal progetto. Non è destinataria di parte del budget in quanto le spese per le attività didattiche previste dal progetto saranno sostenute dal partner Capofila.



<b>Partner straniero</b>	No
--------------------------	----

<b>Partner   Istituto Istruzione Superiore A. Panzini</b>	
<b>Denominazione</b>	Istituto Istruzione Superiore A. Panzini
<b>Codice Fiscale</b>	83003810427
<b>Partita IVA</b>	83003810427
<b>Tipologia</b>	Scuole pubbliche
<b>Ruolo</b>	Partner operativo percettore
<b>Ottenuto</b>	
<b>Descrizione partner</b>	<p>l'Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri della Ristorazione del Commercio e del Turismo di Senigallia si articola su due indirizzi: un indirizzo professionale (Istituto Professionale - Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera) e uno tecnico (Istituto Tecnico Economico - Indirizzo Turismo e Turismo Sportivo). La scuola metterà a disposizione alcune classi delle primarie e delle secondarie di primo grado per lo svolgimento delle attività didattiche previste dal progetto. Non è destinataria di parte del budget in quanto le spese per le attività didattiche previste dal progetto saranno sostenute dal partner Capofila.</p>
<b>Partner straniero</b>	No

<b>Partner   Istituto Comprensivo Senigallia Centro - Fagnani</b>	
<b>Denominazione</b>	Istituto Comprensivo Senigallia Centro - Fagnani
<b>Codice Fiscale</b>	83007430420
<b>Partita IVA</b>	
<b>Tipologia</b>	Scuole pubbliche
<b>Ruolo</b>	Partner operativo percettore



<b>Ottenuto</b>	
<b>Descrizione partner</b>	L'istituto Comprensivo "Senigallia Centro – Fagnani" aggrega cinque scuole dell'infanzia, quattro scuole primarie e una scuola secondaria di primo grado del centro storico cittadino ed alcune frazioni limitrofe. La scuola metterà a disposizione alcune classi delle primarie e delle secondarie di primo grado per lo svolgimento delle attività didattiche previste dal progetto. Non è destinataria di parte del budget in quanto le spese per le attività didattiche previste dal progetto saranno sostenute dal partner Capofila.
<b>Partner straniero</b>	No

**Partner | Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare di COLLEMARINO di ANCONA (AN)**

<b>Denominazione</b>	Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare di COLLEMARINO di ANCONA (AN)
<b>Codice Fiscale</b>	93016190428
<b>Partita IVA</b>	93016190428
<b>Tipologia</b>	Associazioni
<b>Ruolo</b>	Partner operativo percettore
<b>Ottenuto</b>	
<b>Descrizione partner</b>	L'associazione nazionale UILDM – Lotta alla Distrofia Muscolare nasce nel 1961. È presente su tutto il territorio italiano, dove conta ad oggi 66 sezioni locali e migliaia di soci ed è un riferimento per persone con patologie neuromuscolari e per le loro famiglie promuovendo attività che hanno come scopo il miglioramento della loro qualità di vita. La sezione locale, che ha sede nel comune di Ancona, è presente sul territorio regionale da più di quarant'anni e annovera 191 soci (anno 2021).
<b>Partner straniero</b>	No



Partner   Società Cooperativa Natura in Movimento	
<b>Denominazione</b>	Società Cooperativa Natura in Movimento
<b>Codice Fiscale</b>	02781510421
<b>Partita IVA</b>	
<b>Tipologia</b>	Cooperative e Associazioni
<b>Ruolo</b>	Partner operativo percettore
<b>Ottenuto</b>	
<b>Descrizione partner</b>	La Soc. Cooperativa Natura in Movimento gestisce i CEA "Conero" con sede a Portonovo (Ancona) e "Bettino Padovano" di Senigallia (Ancona). Si avvale di 6 collaboratori (di cui 3 hanno meno di 35 anni) con qualifiche di guide ambientali, direttore tecnico di agenzia, sociologi, operatori del benessere olistico, psicoterapeuti, social manager. L'attività dei due CEA è principalmente rivolto alle scuole di ogni ordine e grado con le quali partecipano a progetti e attività di educazione ambientale e ai turisti per i quali organizzano escursioni naturalistiche. La Cooperativa metterà a disposizione il proprio personale qualificato e le proprie strutture per le attività didattiche.
<b>Partner straniero</b>	No

Partner   Comune di Falconara Marittima	
<b>Denominazione</b>	Comune di Falconara Marittima
<b>Codice Fiscale</b>	00343140422
<b>Partita IVA</b>	00343140422
<b>Tipologia</b>	Enti dell'amministrazione pubblica locale e statale
<b>Ruolo</b>	Partner operativo percettore
<b>Ottenuto</b>	



<b>Descrizione partner</b>	Il Comune di Falconara Marittima gestisce il CEA Ambiente e Pace. Il personale è rappresentato da tre operatori qualificati, due dei quali hanno meno di 35 anni. Il CEA è ubicato all'interno della sede comunale. Per lo svolgimento delle attività vengono utilizzati prevalentemente le aree scolastiche (aule, cortili, giardini), oltre ovviamente agli spazi esterni per le attività outdoor (lungofiume, foce, litorale, parchi pubblici). Le attività del CEA sono rivolte prevalentemente al mondo scolastico, e vengono svolte direttamente presso le scuole o in outdoor nei punti di interesse presenti nel territorio (fiume, foce, duna marittima), o indirettamente con il coinvolgimento di famiglie e scuole, soprattutto per le attività di più lunga durata.
<b>Partner straniero</b>	No

<b>Partner   La Confluenza OdV</b>	
<b>Denominazione</b>	La Confluenza OdV
<b>Codice Fiscale</b>	93132830428
<b>Partita IVA</b>	
<b>Tipologia</b>	Associazioni
<b>Ruolo</b>	Partner operativo percettore
<b>Ottenuto</b>	
<b>Descrizione partner</b>	Il CEA LA CONFLUENZA di Osimo, gestito dall'omonima associazione ONLUS, si compone della casa rurale e della corte circostante. La casa ospita al piano terra un ampio salone dedicato ad incontri ed attività. Negli spazi esterni si trovano: il Frutteto, La Scogliera delle Erbe Aromatiche, l'Orto e un container dedicato alle attività di Laboratorio. L'associazione cura e gestisce i sentieri creati lungo il corso del fiume, percorribili sia a piedi che in mountain bike. Il personale dell'associazione è rappresentato da 15 soci operativi e da 5 guide/educatori ambientali di cui 1 ha meno di 35 anni. Le attività offerte sono rivolte a scuole di ogni ordine e grado, famiglie e gruppi di privati, collaborazioni e attività



	con gruppi scout, eventi rivolti a cittadinanza e turisti. L'offerta didattica del CEA si compone di 5 principali Percorsi (Alla scoperta del fiume Musone, Aromi nell'aria, Oggi faccio il contadino, Il mondo delle api, La natura ricicla e l'Uomo?), a cui annualmente si aggiungono le nuove attività sviluppate dal Progetto annuale
<b>Partner straniero</b>	No

<b>Partner   Comune di Ancona</b>	
<b>Denominazione</b>	Comune di Ancona
<b>Codice Fiscale</b>	00351040423
<b>Partita IVA</b>	00351040423
<b>Tipologia</b>	Enti dell'amministrazione pubblica locale e statale
<b>Ruolo</b>	Partner sostenitore
<b>Ruolo dettaglio</b>	Conferente risorse non finanziarie
<b>Ottenuto</b>	
<b>Descrizione partner</b>	Il Comune di Ancona metterà a disposizione le aree verdi del Parco del Cardeto presso il quale verranno organizzate alcune delle attività esperienziali. Nel Parco del Cardeto vi è anche la sede della Società Cooperativa H.O.R.T. partner operativo e beneficiario del progetto. Il Parco del Cardeto dispone di aree erbose, un bug hotel per insetti impollinatori ed è stato oggetto di un Progetto Strategico d'Ateneo quale nodo della rete dei giardini botanici della città di Ancona
<b>Partner straniero</b>	No

**Partner | H.O.R.T. Horticulture Oriented to Recreation and Technique Società Cooperativa**



<b>Denominazione</b>	H.O.R.T. Horticulture Oriented to Recreation and Technique Società Cooperativa
<b>Codice Fiscale</b>	02520400421
<b>Partita IVA</b>	
<b>Tipologia</b>	Cooperative e Associazioni
<b>Ruolo</b>	Partner operativo percettore
<b>Ottenuto</b>	
<b>Descrizione partner</b>	H.O.R.T. Soc. Coop è una PMI costituita nel 2011 come spin-off dell'Università Politecnica delle Marche da 7 soci fondatori: 2 professori universitari, 4 ricercatori, 1 laureato esterno. HORT si propone di collegare le innovazioni tecnico agronomiche e scientifiche alla comunità sociale; fornisce servizi e consulenze legati a scienze agrarie e ambiente, con finalità tecniche, ricreative e educative, unendo aspetti agronomici, sostenibilità ambientale e coinvolgimento degli stakeholder. I principali campi di competenze presenti e sviluppati nella società sono: ricerca, fisiologia delle piante, frutticoltura, gestione sostenibile del suolo, multifunzionalità agricola e agricoltura sociale, biodiversità, approcci partecipativi nella gestione rurale, divulgazione, educazione e comunicazione ambientale
<b>Partner straniero</b>	No

<b>Partner   FONDAZIONE DUCA ROBERTO FERRETTI DI CASTELFERRETTO</b>	
<b>Denominazione</b>	FONDAZIONE DUCA ROBERTO FERRETTI DI CASTELFERRETTO
<b>Codice Fiscale</b>	93079910423
<b>Partita IVA</b>	02726330422
<b>Tipologia</b>	Altre Fondazioni e organizzazioni non profit
<b>Ruolo</b>	Partner operativo percettore



<b>Ottenuto</b>	
<b>Descrizione partner</b>	<p>Il CEAS utilizza gli spazi della Fondazione Ferretti, 20 ha di bosco con sentieri naturalistici e tabelloni descrittivi delle piante e del territorio e 17 ha di campi agricoli in biologico, un anfiteatro ed un percorso sensoriale di scalzismo. La sede ha i seguenti spazi: un'aula didattica di circa 28mq con videoproiettore, un laboratorio per la produzione aziendale di circa 12mq, circa 50mq di uffici e una biblioteca per i settori naturalistico, storico e ambientale. Il Cea opera anche nei musei civici (Museo del Risorgimento e Museo Internazionale della Fisarmonica) e nel museo privato della Collezione di Villa Ferretti, con visite guidate e promozione degli stessi. In collaborazione del Comune il CEAS può usufruire di un'ampia sala conferenze ed un auditorium al centro della città. Le attività proposte hanno lo scopo di far conoscere e tutelare il patrimonio storico-culturale e naturale del territorio. Sono previste attività esperienziali che informano e creano empatia in chi vi partecipa.</p>
<b>Partner straniero</b>	No

<b>Partner   Istituto Comprensivo M. Ricci</b>	
<b>Denominazione</b>	Istituto Comprensivo M. Ricci
<b>Codice Fiscale</b>	80016950422
<b>Partita IVA</b>	
<b>Tipologia</b>	Scuole pubbliche
<b>Ruolo</b>	Partner operativo percettore
<b>Ottenuto</b>	
<b>Descrizione partner</b>	<p>L'istituto comprensivo include tre scuole dell'infanzia, due scuole primarie e due scuole secondarie di primo grado. La scuola metterà a disposizione alcune classi delle primarie e delle secondarie di primo grado per lo svolgimento delle attività didattiche previste dal progetto. Non è destinataria di parte del</p>



	budget in quanto le spese per le attività didattiche previste dal progetto saranno sostenute dal partner Capofila.
<b>Partner straniero</b>	No

<b>Partner   Istituto Comprensivo Statale Cittadella Margherita Hack</b>	
<b>Denominazione</b>	Istituto Comprensivo Statale Cittadella Margherita Hack
<b>Codice Fiscale</b>	93084460422
<b>Partita IVA</b>	
<b>Tipologia</b>	Scuole pubbliche
<b>Ruolo</b>	Partner operativo percettore
<b>Ottenuto</b>	
<b>Descrizione partner</b>	L'Istituto comprensivo include tre scuole dell'infanzia, due scuole primarie e una scuola secondaria di primo grado. La scuola metterà a disposizione alcune classi delle primarie e delle secondarie di primo grado per lo svolgimento delle attività didattiche previste dal progetto. Non è destinataria di parte del budget in quanto le spese per le attività didattiche previste dal progetto saranno sostenute dal partner Capofila.
<b>Partner straniero</b>	No

<b>Partner   OPERA Società Cooperativa sociale ONLUS soc. coop. p a.</b>	
<b>Denominazione</b>	OPERA Società Cooperativa sociale ONLUS soc. coop. p a.
<b>Codice Fiscale</b>	02036180426
<b>Partita IVA</b>	02036180426
<b>Tipologia</b>	Cooperative e Associazioni
<b>Ruolo</b>	Partner operativo percettore



<b>Ottenuto</b>	
<b>Descrizione partner</b>	<p>Il CEA Parco del Conero, dedicato alle attività di educazione ambientale e didattica per le scuole, fa parte della Rete di CEA territoriali che, in sinergia, operano per raggiungere l'obiettivo comune di far conoscere e rispettare l'ambiente naturale che li circonda. Attività ludiche e laboratoriali adatte a tutti, scolaresche e turisti, seguite dal personale qualificato di Opera Soc. Coop., sono organizzate con l'obiettivo di far conoscere e rispettare il territorio. Sono inoltre organizzati incontri di carattere divulgativo ed educativo ambientale (manifestazioni, seminari, mostre tematiche, ...) presso la sala conferenze del Centro Visite del Parco; la presenza di un percorso espositivo consente di approfondire, in maniera interattiva e ludica, i numerosi aspetti che caratterizzano il Parco e i suoi abitanti, mentre la rete sentieristica del Parco completa la struttura rappresentando, oltre che il collegamento diretto alla natura del Parco, una vera aula didattica a cielo aperto dove svolgere attività sul campo e approfondire le tematiche dell'educazione ambientale.</p>
<b>Partner straniero</b>	No

<b>Detrazioni per enti non commerciali</b>	
<b>Il contributo è da assoggettare alla ritenuta del 4% di cui all'art.28 c.2 D.P.R. 600/73</b>	No
<b>Specifica in caso di contributo non assoggettabile [700 caratteri]</b>	<p>con riferimento all'Ateneo, i contributi erogati dalle Fondazioni non sono in alcun modo connessi all'esercizio di eventuali attività commerciali e, pertanto, non sono soggetti nella fattispecie all'applicazione della ritenuta d'acconto 4% prevista dall'art. 28, secondo comma, Dpr. 600/73, dal momento che non si configura in relazione a tali contributi alcun esercizio di impresa ex art. 51 Tuir</p>



<p><b>Il soggetto è già registrato tra le anagrafiche presenti nella piattaforma ARTBONUS (Legge n. 106 del 29/07/2014 e s.m.i.)?</b></p>	<p>No</p>
---	-----------



Budget	
Costo totale progetto	125.018,60
Importo richiesto alla Fondazione	99.978,60
Percentuale importo richiesto alla Fondazione	79,97 %
Mezzi propri dell'Ente richiedente	25.040,00
Cofinanziamento richiesto	0,00
Cofinanziamento ottenuto	0,00
Percentuale cofinanziamento ottenuto	0,00 %
Descrizione altre risorse non finanziarie [800 caratteri]	<p>L'Orto Botanico mette a disposizione i suoi laboratori e la sua auletta didattica per lo svolgimento di parte delle attività didattiche da svolgersi come attività esperienziali. In particolare, l'Orto Botanico dispone di varie aiuole espositive in cui sono presenti piante che vengono frequentate dagli impollinatori. Dispone inoltre di un laghetto in cui sarà possibile svolgere l'attività di analisi della qualità delle acque.</p> <p>Il D3A mette a disposizione l'Aula Magna dove sarà ospitato il workshop finale in occasione del quale verranno divulgati i risultati del progetto e verrà effettuata la premiazione dei vincitori della Student Competition.</p> <p>Anche i partner CEA e HORT metteranno a disposizione le loro strutture per l'accoglienza degli alunni delle scuole coinvolti nelle attività didattiche previste.</p>

Elenco spese raggruppate per finalità	
Finalità	Importo



Beni strumentali	12.645,80
Materiale di consumo	34.652,80
Personale dipendente (strutturato)	29.220,00
Prestazioni professionali di terzi	36.000,00
Spese di promozione e comunicazione	12.500,00

Elenco spese					
Finalità	Dettaglio finalità	Importo unitario	Numero	Importo	Descrizione
Beni strumentali	Altre attrezzature	6.100,00	1	6.100,00	Stazione didattica di osservazione di api e impollinatori denominata "BeeSpy" di cui si allegano il progetto e il preventivo di costo. La struttura verrà utilizzata per le attività didattiche rivolte alle scuole per l'osservazione in sicurezza di un alveare per api e nidi per gli impollinatori.
Beni strumentali	Altre attrezzature	3.660,00	1	3.660,00	Aiuola didattica denominata "Giardino degli



					impollinatori" composta da specie arboree, arbustive ed erbacee autoctone (appartenenti alla flora locale) e di interesse apistico. Vengono allegati il progetto e il preventivo.
Beni strumentali	Altre attrezzature	451,00	4	1.804,00	Bacheche in legno per cartellonistica didattica informativa
Beni strumentali	Altre attrezzature	1.081,80	1	1.081,80	2 Arnie da osservazione + 1 melario + 2 arnie dadant per l'apiario didattico
Personale dipendente (strutturato)	Personale a tempo indeterminato	70,00	60	4.200,00	Professore ordinario Nunzio Isidoro (Dipartimento D3A)
Personale dipendente (strutturato)	Personale a tempo indeterminato	49,00	160	7.840,00	Professore associato Simona Casavecchia
Personale dipendente (strutturato)	Personale a tempo indeterminato	42,00	160	6.720,00	Professore associato Sara Ruschioni



Personale dipendente (strutturato)	Personale a tempo indeterminato	42,00	40	1.680,00	Professore associato Adriano Mancini
Personale dipendente (strutturato)	Personale a tempo determinato	35,00	20	700,00	Ricercatore a tempo determinato di tipo b Stefano Accoroni
Personale dipendente (strutturato)	Personale a tempo indeterminato	18,00	150	2.700,00	Personale tecnico cat. C1 Andrea Giunta
Personale dipendente (strutturato)	Personale a tempo indeterminato	19,00	220	4.180,00	Personale partner H.O.R.T che collaborerà per le attività didattiche
Personale dipendente (strutturato)	Personale a tempo indeterminato	60,00	20	1.200,00	Professore ordinario Cecilia Maria Totti
Prestazioni professionali di terzi	Collaborazioni	36.000,00	1	36.000,00	Attivazione di un assegno di ricerca della durata di 18 mesi per un totale di € 36.000
Materiale di consumo	Materiali minuti	5,00	1400	7.000,00	materiale necessario per la predisposizione dei kit per la costruzione di nidi da distribuire nelle scuole



Materiale di consumo	Materiali minuti	15,00	1500	22.500,00	materiale per la didattica
Materiale di consumo	Carburante	50,00	33	1.650,00	Acquisto buoni benzina per missioni effettuate nell'ambito del progetto (per attività didattiche) con automezzi dell'Ateneo. Sono stati stimati il numero di viaggi per ogni scuola e la distanza chilometrica
Materiale di consumo	Materiali minuti	100,00	30	3.000,00	Materiale per la realizzazione di bordure fiorite con specie autoctone al Parco del Cardeto
Materiale di consumo	Materiali minuti	10,00	25	250,00	Sacchi di terriccio per la coltivazione di piante di interesse apistico
Materiale di consumo	Materiali minuti	10,50	20	210,00	Supporti in ferro per cartellini informativi da collocare vicino alle piante



					dell'aiuola didattica
Materiale di consumo	Materiali minuti	0,43	20	8,60	Cartellini QR code per piante aiuola didattica
Materiale di consumo	Materiali minuti	1,71	20	34,20	Cartellini in forex stampa a colori (13.5x10 cm)
Spese di promozione e comunicazione	Gestione sito internet, comunicazione multimediale, video e piattaforme digitali	10.000,00	1	10.000,00	realizzazione di una applicazione mobile per la gestione delle attività di citizen science
Spese di promozione e comunicazione	Manifesti, locandine, materiali stampati	1,00	500	500,00	materiale stampato per la didattica
Spese di promozione e comunicazione	Altri costi di promozione e comunicazione	2.000,00	1	2.000,00	Pubblicazioni



## Elenco accettazioni in inserimento

### Codice etico e modello organizzativo

<b>Descrizione</b>	Accettazione codice etico e modello organizzativo
<b>Dichiarazione</b>	Dichiaro di aver preso visione del Codice Etico e del Modello di Organizzazione ex D. Lgs 231/2001 adottati dalla Fondazione Cariverona e di accettarne i vincoli le condizioni in essi previste.
<b>Accettata</b>	Si
<b>Testo</b>	<p><b>CODICE ETICO E MODELLO ORGANIZZATIVO</b></p> <p>La Fondazione ha approvato il Codice Etico e Modello di Organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs 231/2001 (MOGC) consultabili sul sito internet <a href="http://www.fondazionecariverona.org">www.fondazionecariverona.org</a>.</p> <p>Ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 231/2001 l'Ente si impegna, nei rapporti con la Fondazione, ai sensi e per gli effetti del Codice Civile, ad attenersi rigorosamente alle norme contenute nel Codice Etico e nel citato MOGC e alle prescrizioni normative di cui al Decreto stesso, accettandone integralmente tutti i termini e le condizioni che dichiara di conoscere e approvare.</p>

### Regolamento Attività Istituzionali

<b>Descrizione</b>	Preso visione dei contenuti del Regolamento per le Attività Istituzionali della Fondazione Cariverona
<b>Dichiarazione</b>	Dichiaro di aver preso visione e di aver letto i contenuti del Regolamento per le Attività Istituzionali, disponibile sul sito internet della Fondazione ( <a href="http://www.fondazionecariverona.org">www.fondazionecariverona.org</a> )
<b>Accettata</b>	Si



Regolamento del Bando	
<b>Descrizione</b>	Accettazione Regolamento del Bando
<b>Dichiarazione</b>	Dichiaro di aver preso visione e letto il Regolamento del presente Bando con i vincoli e le prescrizioni in esso contenute e di accettarne integralmente le condizioni.
<b>Accettata</b>	Si

Regolamento UE 2016/679 - Trattamento dati personali	
<b>Dichiarazione</b>	Dichiaro di aver preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.
<b>Accettata</b>	Si
<b>Testo</b>	I dati personali forniti per la partecipazione al presente bando saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del D. Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D. Lgs. n.101/2018. L'informativa completa relativo al trattamento ed ai connessi diritti di controparte è consultabile in Allegato ed è disponibile sul sito della Fondazione <a href="http://www.fondazionecariverona.org">http://www.fondazionecariverona.org</a> alla sezione Bandi e Progetti/Trattamento Dati Richiedenti <a href="https://www.fondazionecariverona.org/trattamento-dati-richiedenti/">https://www.fondazionecariverona.org/trattamento-dati-richiedenti/</a>

Utilizzo materiale fotografico-video	
<b>Descrizione</b>	Accettazione liberatoria per l'utilizzo del materiale fotografico e video relativo al progetto reso tempo per tempo disponibile alla Fondazione Cariverona.
<b>Dichiarazione</b>	Si autorizza, a titolo gratuito e senza limiti di tempo, la pubblicazione e/o la diffusione in qualsiasi forma, sul sito internet della Fondazione Cariverona e/o su carta stampata, delle immagini



	(foto e video) relative al Progetto rese tempo per tempo disponibili, prendendo atto che la finalità di tali pubblicazioni è esclusivamente di carattere informativo degli interventi istituzionali sostenuti dalla Fondazione Cariverona. Si autorizza inoltre la conservazione di delle foto e dei video stessi negli archivi della Fondazione Cariverona.
<b>Accettata</b>	Si
<b>Testo</b>	L'Ente autorizza a titolo gratuito e senza limiti di tempo la pubblicazione e/o diffusione in qualsiasi forma sul sito internet della Fondazione Cariverona e/o su carta stampata, delle immagini (foto e video) relative al Progetto e rese tempo per tempo disponibili, prendendo atto che la finalità di tali pubblicazioni è esclusivamente di carattere informativo degli interventi istituzionali sostenuti dalla Fondazione Cariverona. Autorizza la conservazione delle foto e dei video stessi negli archivi della Fondazione Cariverona.

<b>Documenti ente</b>	
<b>Statuto Partner percettori con personalità giuridica privata</b>	statuto HORT.pdf
<b>Ultimo bilancio consuntivo approvato</b>	2020 bilancio Hort.pdf

<b>Documenti progetto</b>	
<b>Piano di Monitoraggio</b>	Scheda-di-Monitoraggio-Bando-FORMAT-2022.xlsx
<b>Allegati alla richiesta di contributo</b>	Schede_CEA.pdf, Bando_FORMAT_lettera_Capofila_def_signed.pdf, progetto giardino degli impollinatori.pdf, Piano di monitoraggio esteso.pdf, prot56751 11032022 decreto rettore orto botanico.pdf, all._b_convenzione_orto_botanico_icomprensivo_Corinaldo.pdf,



	firmato_1621241572_SEGNATURA_1621067736_Protocollo_di_.pdf, Anagrafica_CEA.pdf, CV_Personale UNIVPM.pdf, DESCRIZIONE ORTO BOTANICO.pdf, CV_HORT.pdf, curriculum UILDM.pdf
<b>Relazione descrittiva del piano dei costi</b>	Modello-Piano-dei-Costi_Bando-FORMAT-2022.pdf
<b>Preventivi e Offerte</b>	preventivo aiuola impollinatori.pdf, preventivo apiario+progetto.pdf, preventivo App citizen science.pdf, preventivo arnie e melario.pdf, preventivo bacheche.pdf, Preventivo cartellini e QR code.pdf, Preventivo kit.pdf, Preventivo supporti cartellini.pdf

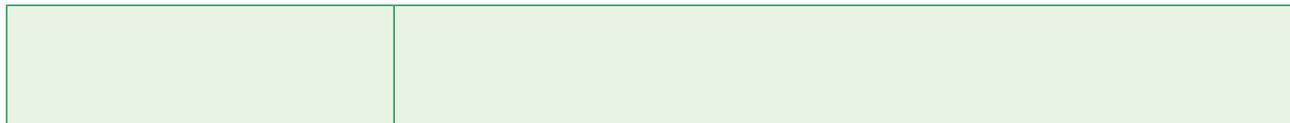
## Elenco accettazioni

## Dichiarazione di responsabilità e veridicità delle informazioni

<b>Descrizione</b>	Dichiarazione di responsabilità e veridicità delle informazioni
<b>Dichiarazione</b>	Dichiarazione di responsabilità e veridicità delle informazioni
<b>Accettata</b>	Si
<b>Testo</b>	Il Legale Rappresentante dell'organizzazione richiedente dichiara, sotto la propria responsabilità, di non avere interessi propri rispetto alla presente proposta progettuale e che tutto quanto riportato nella presente modulistica corrisponde al vero.

## Dati invio progetto

<b>Data Invio</b>	04/04/2022
<b>Timbro e firma legale rappresentante</b>	Firmato digitalmente da: Gian Luca Gregori Organizzazione: UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE/00382520427 Data: 04/04/2022 13:19:06



## RELAZIONE DETTAGLIATA DEL PROGRAMMA E DEL PIANO DEI COSTI

DATI DI SINTESI	
Titolo di progetto	NextGen4POLLINATORS - il contributo delle nuove generazioni alla salvaguardia della biodiversità attraverso azioni a favore della diffusione degli impollinatori
Ente capofila	<b>Università Politecnica delle Marche:</b> Centro Interdipartimentale Orto Botanico di ricerca e servizio (struttura referente) in collaborazione con Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e ambientali, Dipartimento di Scienze della vita e dell'ambiente, Dipartimento di ingegneria informatica
Partner di progetto	<b>Rete Scuole Green della Provincia di Ancona composta dai seguenti istituti scolastici:</b> I.C. "G.degli Sforza" di Corinaldo (AN), I.C. "Nori de Nobili" di Trecastelli (AN), I.C. "Fagnani" di Senigallia (AN), I.C. "Marchetti" di Senigallia (AN), I.C. Ostra (AN), I.C. "M.Ricci" di Polverigi, I.C. di Sassoferrato (AN), I.C. "D.M. Costantini" di Serra San Quirico (AN), I.C. "San Francesco" di Jesi (AN), I.C. "M. Hack" di Ancona, I.C. "C. Urbani" di Moie di Maiolati (AN), Liceo Classico "V. Emanuele" di Jesi, I.I.S. "Galilei" di Jesi, I.I.S. "Panzini" di Senigallia (AN); <b>Centri di Educazione Ambientale:</b> CEA Parco del Conero (Sirolo, AN), CEA del Conero (Portonovo, AN), CEA Selva di Castelfidardo (Castelfidardo, AN), CEA Bettino Padovano (Senigallia, AN), CEA Centro Ambiente e Pace (Falconara Marittima, AN), CEA La Confluenza (Osimo, AN); <b>Società Cooperativa H.O.R.T.;</b> <b>Comune di Ancona;</b> <b>Unione Italiana per la Lotta alla Distrofia Muscolare (UILDM) Sez. di Ancona</b>
Costo complessivo	€ 105.040
Contributo ottenuto	€ 80.000

## 1. SINTESI PIANO OPERATIVO

[Aggiungere eventualmente ulteriori righe in corrispondenza delle azioni progettuali previste]

Azione	Descrizione Sintetica
Attività di formazione ed educazione sugli insetti impollinatori e le piante	Formazione ed educazione degli studenti delle scuole partner da svolgersi in aula e in campo attraverso vari tipi di iniziative e attività modulate in base al livello scolastico per aumentare le conoscenze sul ruolo degli impollinatori e delle piante a essi associati nell'ecosistema
Attività di Citizen science per sensibilizzare la popolazione al rispetto degli impollinatori e delle piante	Divulgazione rivolta alla cittadinanza e alle scuole non facenti parte del partenariato finalizzata alla sensibilizzazione della popolazione verso il rispetto e la tutela degli insetti impollinatori e delle piante
Realizzazione di opere materiali: il "Giardino degli impollinatori", apiario	Realizzazione di un'aiuola didattica (Giardino degli impollinatori) e di un apiario didattico (BeeSpy) presso l'Orto

didattico, bordure fiorite e nidi per gli impollinatori	Botanico, realizzazione di bordure fiorite e di nidi per gli impollinatori nel parco comunale del Cardeto (Ancona), realizzazione di un kit per la costruzione di nidi per gli impollinatori da distribuire nelle scuole
<i>Titolo Azione 4</i>	<i>Sintetica descrizione</i>

## 2. PIANO DEI COSTI

*[Viene richiesto il dettaglio del piano dei costi per ciascuna delle attività progettuali previste. E' possibile poi corredare lo schema con una sintetica relazione descrittiva al fine di meglio argomentare la composizione del budget di progetto].*

Titolo Azione 1	Importo €	Cofinanziamento	Contributo richiesto
Beni strumentali	0	0	0
Personale dipendente	20.000	16.500	3500
Prestazioni professionali di terzi	12.000	0	12.000
Spese di comunicazione	300	0	300
Materiale di consumo	13000	0	13000
Altri oneri (specificare)	0	0	0
<b>Sub Totale Azione 1</b>	<b>45.300</b>	<b>16.500</b>	<b>28.800</b>
<b>Titolo Azione 2</b>			
Beni strumentali	0	0	0
Personale dipendente	5.000	5.000	0
Prestazioni professionali di terzi	12.000	0	12.000
Spese di comunicazione	4.000	0	4.000
Materiale di consumo	4.500	0	4.500
Altri oneri (specificare)	0	0	0
<b>Sub Totale Azione 2</b>	<b>25.500</b>	<b>5.000</b>	<b>20.500</b>
<b>Titolo Azione 3</b>			
Beni strumentali	11697,20	0	11.697,20
Personale dipendente	4.220	4.220	0
Prestazioni professionali di terzi	12.000	0	12.000
Spese di comunicazione	5.500	0	5.500
Materiale di consumo	1.502,80	0	1.502,80
Altri oneri (specificare)	0	0	0
<b>Sub Totale Azione 3</b>	<b>34.920,00</b>	<b>4.220</b>	<b>30.700,60</b>

**DETTAGLIO DEI COSTI DEL PERSONALE E/O DELLE PRESTAZIONI PROFESSIONALI:**

<b>Personale dipendente strutturato (per personale amministrativo max 10% del costo totale di progetto)</b>	<b>Nr ore</b>	<b>Costo orario</b>	<b>Costo totale</b>	<b>Ente capofila</b>
Qualifica Ordinario	60	70,00	4.200	UNIVPM
Qualifica Ordinario	20	60,00	1.200	UNIVPM
Qualifica Associato	160	49,00	7.840	UNIVPM
Qualifica Associato	160	42,00	6.720	UNIVPM
Qualifica Associato	40	42,00	1.680	UNIVPM
Qualifica RTDb	20	35,00	700	UNIVPM
Qualifica Tecnici	150	18,00	2.700	UNIVPM
Qualifica educatori	175	20,00	3.500	Partner HORT
<b>Personale non strutturato - Prestazioni professionali di terzi</b>	<b>Nr ore</b>	<b>Costo orario</b>	<b>Costo totale</b>	<b>Ente capofila</b>
Qualifica Assegnista di Ricerca	18 mesi	14	36000	UNIVPM

**SCHEMA DI SINTESI PER PARTNER OPERATIVO COINVOLTO**

<b>Piano Costi complessivo</b>	<b>Importo €</b>	<b>Cofinanziamento</b>	<b>Contributo richiesto</b>
Ente Capofila	102.220	25.040	76.500
Partner HORT	3500	0	3500
Partner Rete CEA	0	0	0
Partner Rete Scuole Green	0	0	0
Partner Comune di Ancona	0	0	0
Partner UILDM	0	0	0
<b>Totale Costi</b>	<b>105.040</b>	<b>25.040</b>	<b>80.000</b>

## DISCIPLINARE PER LA GESTIONE AMMINISTRATIVA E PER LA RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il presente Documento (di seguito anche denominato Disciplinare), approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, prescrive le modalità e le procedure erogative standard della Fondazione Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza Belluno e Ancona, di seguito "Fondazione".

L'applicazione delle disposizioni presenti e degli eventuali termini e condizioni in deroga è richiamata nella Lettera di Impegno (o nell'Allegato che ne costituisce parte integrante), inviata al Beneficiario.

In assenza di uno specifico richiamo al presente Disciplinare valgono le indicazioni contenute nella richiamata Lettera di Impegno che sono da ritenersi vincolanti.

### INDICE

Art. 1 - Premessa .....	2
Art. 2 - Accettazione del contributo .....	2
Art. 3 - Codice Etico e Modello ex D.Lgs 231/2001 .....	2
Art. 4 - Obbligazioni del Beneficiario .....	2
Art. 5 - Documentazione da trasmettere propedeuticamente all'erogazione del contributo.....	3
Art. 6 - Variazioni e rimodulazioni del Progetto.....	4
Art. 7 – Efficacia temporale .....	5
Art 8 - Aggiornamenti sullo stato di avanzamento del Progetto .....	5
Art. 9 - Erogazione del contributo.....	5
Art. 10 - Documentazione da produrre per la liquidazione del contributo.....	5
a. Inerenza al Progetto, periodo di riferimento ed ammissibilità .....	5
b. Moduli di rendicontazione .....	6
c. Spese rendicontabili e relativa documentazione .....	6
c.bis Progetti di Solidarietà Internazionale: spese rendicontabili e relativa documentazione .....	7
d. Rendicontazione in autocertificazione .....	7
e. Documentazione da inviare prima della conclusione della fase erogativa.....	8
Art. 11 – Facoltà della Fondazione.....	8
Art. 12 - Monitoraggi e valutazione del Progetto.....	8
Art. 13 - Richiamo all'intervento della Fondazione ed utilizzo del Logo .....	8

## Art. 1 - Premessa

- L’assegnazione di un contributo da parte della Fondazione è comunicata al Beneficiario tramite una “Lettera di Impegno” a firma del Presidente. In tale documento è indicato il codice identificativo della pratica (anno di riferimento seguito da un numero a quattro cifre: es 2016.0001) che il Beneficiario è tenuto ad esplicitare in ogni sua comunicazione con la Fondazione.
- Le comunicazioni che il Beneficiario rende alla Fondazione sono a firma del Legale Rappresentante o suo delegato. In quest’ultimo caso va trasmesso il relativo atto di delega.

## Art. 2 - Accettazione del contributo

1. Entro **90 giorni** dalla data della Lettera di Impegno, il Beneficiario deve comunicare l’accettazione del contributo assegnato.  
In mancanza di accettazione nel termine perentorio fissato, la Fondazione procede alla revoca dell’impegno assunto e al recupero nelle proprie disponibilità delle risorse assegnate.
2. L’accettazione del contributo si intende perfezionata con la trasmissione tramite l’area riservata del portale ROL della seguente documentazione:
  - Allegato alla Lettera di Impegno datato e sottoscritto dal Beneficiario;
  - il presente Disciplinare, scaricabile dal sito internet della Fondazione, datato e sottoscritto dal Beneficiario;
  - copia della delibera di accettazione del contributo da parte dei competenti organi del Beneficiario.
3. I termini di validità del contributo (si veda art. 7 del presente Disciplinare) decorrono dalla data della delibera di accettazione o, se non previsto, dalla data di sottoscrizione della Lettera di Impegno (di seguito “data di accettazione”).
4. Si precisa che l’accettazione del contributo impegna il Beneficiario al rispetto di quanto prescritto nel presente Disciplinare e nella Lettera di Impegno.

## Art. 3 - Codice Etico e Modello ex D.Lgs 231/2001

La Fondazione ha approvato il Codice Etico e Modello di Organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs 231/2001 (MOGC) consultabili sul sito internet [www.fondazione-cariverona.org](http://www.fondazione-cariverona.org).

Ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 231/2001 il Beneficiario si impegna, nei rapporti con la Fondazione, ai sensi e per gli effetti del Codice Civile, ad attenersi rigorosamente alle norme contenute nel Codice Etico e nel citato MOGC e alle prescrizioni normative di cui al Decreto stesso, accettandone integralmente tutti i termini e le condizioni che dichiara di conoscere e approvare.

In caso di violazione del suddetto Codice Etico e dei principi contenuti nel Modello di Organizzazione, gestione e controllo della Fondazione che sia riconducibile alla responsabilità del Beneficiario sarà facoltà della Fondazione revocare il contributo e richiedere la restituzione degli importi eventualmente già erogati a mezzo semplice comunicazione scritta, fatto salvo, in ogni caso, ogni altro rimedio di legge, ivi incluso il diritto di risarcimento degli eventuali danni subiti.

## Art. 4 - Obbligazioni del Beneficiario

Oltre a quanto previsto nella Lettera di Impegno, il Beneficiario accetta integralmente gli impegni qui di seguito riportati:

- a) **Mantenimento dei requisiti di ammissibilità:** per tutta la durata del Progetto il Beneficiario è tenuto a mantenere i requisiti di ammissibilità e a comunicare prontamente alla Fondazione ogni informazione che possa comportare la perdita di tali requisiti.  
Nel caso di progetti in partenariato l’Ente capofila, svolgendo il ruolo di coordinamento e di interfaccia con la Fondazione, assicura che tale vincolo sia rispettato anche dai partner qualora destinatari di una quota del contributo della Fondazione. Non sono considerati partner di Progetto i fornitori e i prestatori di servizi.
- b) **Aggiornamento dell’anagrafica:** il Beneficiario si impegna a mantenere aggiornato il proprio profilo anagrafico e fiscale presente nell’area riservata del portale ROL comunicando le eventuali variazioni intercorse, con particolare riferimento a:
  - **conto corrente** sul quale effettuare l’accredito dei contributi deliberati;

- **indirizzo e-mail dell’Ente.** Si specifica infatti che tutte le comunicazioni della Fondazione saranno rese disponibili esclusivamente nell’area riservata del portale ROL, accessibile dal sito internet della Fondazione. L’Ente sarà avvisato della comunicazione presente con una notifica spedita all’indirizzo e-mail comunicato;
- **regime fiscale dichiarato** (es: assoggettamento o meno alla ritenuta alla fonte per il contributo concesso).

La Fondazione non assume responsabilità in merito ad errori determinati da omissioni, imprecisioni o ritardi di comunicazione.

- c) **Conservazione della documentazione:** il Beneficiario si impegna ad archiviare la documentazione inerente al Progetto in maniera separata o con modalità idonee a consentire un agevole svolgimento di eventuali controlli da parte della Fondazione o di soggetti dalla stessa incaricati che potranno avvenire sia in corso d’opera che a conclusione del Progetto. Nel caso di iniziative in partenariato l’Ente capofila è responsabile della supervisione complessiva della rendicontazione. Per i Progetti di solidarietà internazionale copia di tutta la documentazione di spesa (con relative attestazioni di pagamento) relativa al Progetto va conservata presso la Controparte Italiana.
- d) **Conformità della documentazione:** tutta la documentazione amministrativa/rendicontativa dovrà essere prodotta in copia. Il Beneficiario si impegna a non utilizzare la documentazione di spesa presentata per la rendicontazione del Progetto, limitatamente alla quota di contributo concesso, per l’ottenimento di altri contributi e/o finanziamenti.
- e) **Beni strumentali:** per i beni strumentali acquistati con il contributo della Fondazione, il Beneficiario si impegna a mantenere la destinazione d’uso originariamente prevista per un tempo congruo in funzione della tipologia del bene (il riferimento indicativo è il periodo di ammortamento fiscale). Nel caso di prematura alienazione e/o di modifica della destinazione d’uso, il Beneficiario è tenuto ad informare previamente la Fondazione che si riserva di esprimere una valutazione di merito.
- f) **Interventi su immobili:** il Beneficiario si impegna ad informare prontamente la Fondazione del mutamento anche parziale della destinazione d’uso dell’immobile oggetto di contributo entro i 15 anni dalla conclusione del Progetto. Se tale cambio di destinazione è ritenuto dalla Fondazione non coerente con i propri fini statutari, il Beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo ottenuto ancorché non più proprietario dell’immobile (si veda Regolamento per l’Attività Istituzionale art 12.9).
- g) **Visibilità del sostegno della Fondazione:** per ogni forma di visibilità del sostegno ricevuto dalla Fondazione è necessario far riferimento all’art. 13 del presente Documento e prendere contatto con l’Ufficio Comunicazione al seguente indirizzo [comunicazione@fondazionecariverona.org](mailto:comunicazione@fondazionecariverona.org).  
Si precisa che ogni eventuale adempimento dichiarativo unito all’assolvimento degli oneri connessi (es: oneri di affissione, ecc), resta in capo al Beneficiario che manleva la Fondazione da ogni responsabilità. Gli addebiti e/o le sanzioni che venissero eventualmente imputati alla Fondazione saranno detratti dal contributo concesso o trasmessi al Beneficiario per il relativo assolvimento.

## **Art. 5 - Documentazione da trasmettere propedeuticamente all’erogazione del contributo**

Qualora non già trasmessa in sede di istanza di contributo, il Beneficiario è tenuto ad inviare alla Fondazione la seguente documentazione propedeutica alla fase di erogazione:

- a) Per **progetti realizzati in partenariato:**  
copia degli Accordi sottoscritti tra tutti i Partner (Legali Rappresentanti o loro delegati) volti a precisare:
- l’ambito, l’oggetto, la durata dell’accordo;
  - i ruoli assegnati e gli impegni, anche economici, rispettivamente assunti.
- Resta inteso che l’Ente capofila è l’interlocutore unico della Fondazione per il Progetto, assume il coordinamento delle varie attività, supervisiona la rendicontazione complessiva, è

responsabile del corretto trasferimento delle somme erogate dalla Fondazione di pertinenza dei singoli Partner, garantendone al contempo la conservazione del carattere di liberalità.

- b) Per i progetti che prevedono interventi su immobili:
- idonea documentazione atta a comprovare la proprietà dell'immobile in capo al Beneficiario ovvero il nulla osta alla realizzazione del Progetto da parte del legittimo proprietario e/o titolare del bene. Gli eventuali atti giudiziari, intervenuti successivamente alla presentazione dell'istanza e diretti a contestare la titolarità del bene o la realizzazione dell'opera, devono obbligatoriamente essere resi noti alla Fondazione;
  - eventuale nulla osta rilasciato dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del territorio di competenza e ogni altro permesso o documentazione previsto dalla legislazione di volta in volta vigente in materia;
  - copia del progetto esecutivo e dei relativi atti amministrativi di approvazione;
  - eventuale copia degli atti amministrativi di assegnazione dei lavori.
- Nel caso di progettazione complessa all'interno della quale solo alcune parti riguardano il contributo della Fondazione, è necessario che tali parti siano chiaramente evidenziate.
- c) Per i progetti che prevedono l'acquisto di strumenti ed attrezzature:
- con particolare riferimento agli enti pubblici, eventuale copia degli atti amministrativi di assegnazione della fornitura;
  - copia di tutti gli atti autorizzativi necessari (a titolo esemplificativo: per le attrezzature sanitarie, autorizzazione rilasciata dalla commissione regionale competente; per gli allestimenti museali, autorizzazione rilasciata dalla competente Soprintendenza).
- d) Per i progetti che prevedono l'impiego di personale dipendente, l'assegnazione di borse lavoro, di studio e/o assegni di ricerca:
- copia delle lettere o degli atti amministrativi di incarico con specifica finalizzazione al Progetto e con esposizione del relativo ruolo. Restano esclusi dalla presente disposizione i contributi assegnati a sostegno dell'attività istituzionale di un Ente.

## Art. 6 - Variazioni e rimodulazioni del Progetto

Il contributo concesso dalla Fondazione è esclusivamente destinato alla realizzazione del Progetto approvato.

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, si verifichi la necessità di apportare modifiche al Progetto, economiche e/o di contenuto che ne alterino oggetto, obiettivi o finalità, il Beneficiario è tenuto a darne tempestiva comunicazione alla Fondazione al fine di permettere alla stessa ogni valutazione di merito.

Tali modifiche devono essere esplicitate prima di assumere i relativi impegni di spesa.

Si specifica che non sono da intendersi modifiche che alterano il Progetto, le variazioni relative al fornitore del bene/servizio, al modello/marca del bene da acquistare o alla tipologia di attrezzatura purché compatibile con le finalità originarie del Progetto. Tali variazioni non necessitano di preventiva autorizzazione.

La proposta di variazione deve essere formalmente sottoposta alla Fondazione attraverso:

- lettera di richiesta firmata dal Beneficiario;
- relazione descrittiva che illustri le motivazioni della variazione e gli effetti della stessa sugli obiettivi del Progetto, sui risultati attesi e sul piano economico;
- ogni altra documentazione finalizzata ad indicare la natura e le motivazioni della variazione.

In particolare, per gli interventi su immobili è necessario che il Beneficiario trasmetta alla Fondazione copia delle eventuali perizie suppletive e di variante.

La Fondazione, condotto l'esame istruttorio sulla base delle motivazioni addotte, si riserva di valutare le modifiche proposte, confermando o meno il contributo deliberato.

Si specifica, in ogni caso, che la modifica di destinazione del contributo (cambio di Progetto) o la variazione del Beneficiario non sono di regola ammesse.

## Art. 7 – Efficacia temporale

I termini di validità del contributo sono essenziali e stabiliti, a pena di decadenza, in coerenza con la durata progettuale indicata nell'istanza ed esposti nella Lettera di Impegno. Tali termini decorrono dalla data di accettazione così come indicata all'art. 2.3 del presente Disciplinare.

Entro detti termini, il Beneficiario è tenuto a concludere le azioni progettuali, sostenere le relative spese e presentare in Fondazione tutta la documentazione amministrativa e rendicontativa atta a consentire l'erogazione a saldo del contributo.

Trascorso tale termine, in assenza di motivate giustificazioni, la Fondazione revoca l'impegno residuo e recupera le risorse nelle proprie disponibilità.

Qualora il Beneficiario, in via del tutto eccezionale, si trovi nella necessità di presentare una richiesta di proroga dei termini per la realizzazione e/o la rendicontazione del Progetto, tale istanza, che di norma potrà essere presa in considerazione una sola volta, va formalizzata per iscritto almeno 3 mesi prima della scadenza del termine previsto, con una relazione descrittiva che illustri dettagliatamente lo stato di realizzazione del progetto, le motivazioni della richiesta di proroga e la nuova tempistica necessaria alla conclusione del programma e alla sua completa rendicontazione.

È facoltà della Fondazione, esaminate le ragioni addotte, approvare o meno l'istanza presentata, anche riconoscendo un periodo di tempo inferiore a quello richiesto per la conclusione e rendicontazione del progetto approvato.

## Art 8 - Aggiornamenti sullo stato di avanzamento del Progetto

Il Beneficiario, a prescindere dall'invio di documentazione di spesa, si impegna a mantenere informata la Fondazione circa l'andamento delle attività, il raggiungimento degli obiettivi, gli esiti ottenuti e ogni altra informazione rilevante relativa al Progetto, con cadenza almeno annuale.

È in ogni caso facoltà della Fondazione richiedere aggiornamenti più frequenti o l'acquisizione di ogni ulteriore documentazione.

## Art. 9 - Erogazione del contributo

Nella Lettera di Impegno, la Fondazione comunica il valore complessivo di Progetto (di seguito "Progetto ammesso") che il Beneficiario è tenuto a rendicontare per ottenere l'erogazione integrale dell'impegno deliberato.

Il Progetto ammesso è di norma rappresentato dal contributo concesso dalla Fondazione cui si aggiunge il valore percentuale del cofinanziamento espresso in sede di istanza contributiva. All'importo di Progetto ammesso si applica un arrotondamento alle migliaia di euro.

La Fondazione eroga il contributo sulla base della documentazione di spesa presentata e ritenuta valida, anche su stati di avanzamento operativo. La liquidazione è di norma effettuata in misura proporzionale, tenendo conto del cofinanziamento a carico del Beneficiario che è generalmente attribuito pro quota a tutte le voci di spesa ammesse.

Si precisa tuttavia che, per gli interventi su immobili, non sarà ammissibile una prima erogazione su presentazione di sole spese di progettazione e/o tecniche, qualora le stesse siano espressamente escluse dal contributo concesso.

Nel caso in cui le spese complessivamente rendicontate e ritenute ammissibili, siano inferiori al valore di Progetto ammesso, il contributo sarà conformemente ridotto.

## Art. 10 - Documentazione da produrre per la liquidazione del contributo

### a. *Inerenza al Progetto, periodo di riferimento ed ammissibilità*

– Si considerano ammissibili le spese che risultano coerenti con le attività previste dal Progetto approvato dalla Fondazione e sostenute entro i termini di validità del contributo specificati nella Lettera di Impegno.

Non sono di norma considerati validi giustificativi di spesa riferiti a parti di progetto realizzate prima dei termini indicati nel Regolamento di bando o nella Lettera di Impegno o dopo i termini di validità del contributo.

- Per gli interventi di ristrutturazione e nuova edificazione, le spese tecniche e di progettazione, di norma escluse dal contributo concesso, non potranno superare la quota di cofinanziamento a carico del Beneficiario.
- Sono esclusi dalle spese ammissibili ai fini della rendicontazione gli oneri finanziari e gli interessi passivi, le commissioni postali e bancarie, l'IVA detraibile, le imposte, le sanzioni e altre penalità.
- Le valorizzazioni di beni e/o servizi per cui non sono intervenuti esborsi a carico del Beneficiario o dei Partner di Progetto non sono ammesse a rendicontazione né per la quota di cofinanziamento né per la parte di contributo concesso.

#### **b. Moduli di rendicontazione**

La rendicontazione delle spese (richieste di pagamento) va effettuata esclusivamente con modalità on-line accedendo all'area riservata della piattaforma ROL. Non sono ammesse rendicontazioni in forma cartacea.

Prima di poter presentare richieste di pagamento il Beneficiario è di norma tenuto a:

- Accettare il contributo concesso (cfr art. 2 del presente Disciplinare);
  - Rimodulare/confermare il piano dei costi sulla base del Progetto Ammesso.
- Il servizio sarà accessibile solo dopo che la Fondazione avrà verificato il corretto perfezionamento dei passaggi sopra indicati.

Sul sito internet della Fondazione è scaricabile una guida alla compilazione della rendicontazione on-line che illustra le procedure operative da seguire.

#### **c. Spese rendicontabili e relativa documentazione**

Le spese presentate in sede di rendicontazione devono essere di norma intestate esclusivamente al Beneficiario o ai Partner di Progetto così come identificati nell'Accordo di partenariato.

Per tali spese il Beneficiario è tenuto a produrre (come allegati alla Rendicontazione on-line, in formato PDF) la relativa documentazione contabile che consiste essenzialmente in:

- fatture;
- autocertificazione delle spese per i casi previsti dall'art 10/d;
- ricevute emesse nel rispetto della normativa vigente;
- notule e parcelle;
- scontrini fiscali "parlanti" da cui si evinca l'intestazione al Beneficiario (Codice fiscale e/o partita IVA). Non sono accettati scontrini fiscali "non parlanti";
- rimborsi spese sottoscritti;
- altra documentazione che costituisca di per sé anche dimostrazione di avvenuto pagamento: bolli, assicurazioni, ricevute SIAE, ecc...
- per gli interventi su immobili:
  - verbale di consegna dei lavori, ove previsto;
  - copia degli stati di avanzamento lavori, dei relativi certificati di pagamento, ove previsti, e copia delle corrispondenti fatture.

Nel caso in cui i costi riportati in un documento di spesa siano imputabili al Progetto solo pro-quota, è necessario che venga indicata la percentuale, o la quota parte in valore assoluto, di imputazione specifica al Progetto.

La Fondazione richiede che le spese esposte in sede di rendicontazione risultino effettivamente sostenute dal Beneficiario o dai Partner di Progetto. Pertanto, ai giustificativi prodotti va unito il dimostrativo di avvenuto pagamento che può essere rappresentato da:

- copia delle attestazioni di bonifico in stato di "eseguito" con indicazione del codice CRO o del codice identificativo della transazione (*ID transaction*). In mancanza, dovrà essere prodotta copia del relativo estratto conto bancario;
- dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante per pagamenti effettuati in contanti;
- copia degli estratti conto bancari;
- copia degli assegni bancari uniti all'addebito in conto corrente;
- copia delle ricevute di carte bancarie di debito o credito;

- copia dei bollettini postali quietanzati;
- per gli enti pubblici, copia dei mandati di pagamento;
- documentazione di assolvimento degli adempimenti previdenziali e fiscali dovuti nel rispetto della vigente normativa (quietanze dei modelli F24 o DURC per il personale dipendente);
- copia del trasferimento fondi a favore degli eventuali partner di Progetto secondo quanto specificato nell'Accordo di partenariato.

Nei soli casi di erogazioni intermedie e nell'ipotesi in cui il Beneficiario non possa anticipare, in tutto o in parte, il pagamento della documentazione di spesa rendicontata, potranno essere presi in considerazione anche giustificativi di spesa in assenza delle attestazioni di pagamento. Tale documentazione andrà tuttavia trasmessa prima di ogni ulteriore richiesta di pagamento.

Si specifica che in caso di presentazione di documenti di pagamento cumulativi è di norma necessario fornire la distinta di dettaglio. Fanno eccezione, a titolo esemplificativo, le quietanze per le borse di dottorato.

Sul pagamento a saldo del contributo deliberato non sono di norma ammesse anticipazioni.

#### ***c.bis* Progetti di Solidarietà Internazionale: spese rendicontabili e relativa documentazione**

Per i Progetti del *Settore Solidarietà Internazionale* il Beneficiario del contributo è la Controparte Italiana che funge da interlocutore unico della Fondazione e da garante nei confronti della stessa. La Controparte Locale cui fanno capo le attività operative del Progetto è inteso come Partner di Progetto.

La rendicontazione per tali progettualità segue pertanto le medesime regole previste per i Progetti in partenariato.

È cura del Beneficiario dichiarare se la quota di cofinanziamento, in tutto o in parte, è garantita dal Beneficiario stesso ovvero dalla Controparte Locale mediante risorse proprie o apporto di terzi.

È inoltre obbligo del Beneficiario garantire il trasferimento delle risorse finanziarie, al netto di eventuali commissioni bancarie, alla Controparte Locale per gli oneri sostenuti per la realizzazione in loco delle attività progettuali (acquisti/ interventi su immobili/ azioni).

Tutta la documentazione amministrativa e contabile del Progetto va presentata in Fondazione in lingua italiana con l'indicazione del valore economico in euro, calcolato al cambio medio del mese in cui i giustificativi di spesa sono stati emessi (i cambi mensili sono disponibili sul sito di [www.Bancaditalia.it](http://www.Bancaditalia.it)).

Nel caso in cui il Progetto preveda l'acquisizione di beni effettuata in Italia, è cura del Beneficiario fornire dichiarazione della Controparte locale di ricezione degli stessi.

#### ***d.* Rendicontazione in autocertificazione**

Per le categorie di costo di seguito elencate la Fondazione accetta una rendicontazione in autocertificazione, mediante l'utilizzo dei modelli messi a disposizione sul sito internet, sottoscritta dal Beneficiario o dal Partner di Progetto, senza l'obbligo di invio della relativa documentazione di spesa e delle attestazioni di pagamento:

- 1) personale dipendente specificatamente dedicato al Progetto. Ci si riferisce al personale (assunto con contratto a tempo determinato e/o indeterminato) del Beneficiario e/o dei Partner di progetto. La rendicontazione va resa in forma riepilogativa sottoscritta dal Beneficiario con evidenza, per singolo dipendente impiegato, di quanto di seguito evidenziato:
  - numero di ore dedicate al Progetto espresse su base mensile;
  - costo orario "lordo azienda" con dettaglio del criterio di calcolo del costo aziendale attribuito;
  - valore complessivo dell'onere mensile a carico del Progetto.
- 2) spese di importo unitario per la quota parte imputabile al Progetto inferiore ad euro 500,00 con esclusione, in ogni caso, dei costi per l'acquisto di beni strumentali, dei voucher, delle prestazioni professionali (collaborazioni e consulenze), che andranno sempre documentati.

Resta inteso che la Fondazione può, in ogni momento, richiedere l'acquisizione della relativa documentazione contabile (giustificativi di spesa ed attestazioni di avvenuto pagamento) ovvero condurre audit presso il Beneficiario, che resta pertanto obbligato alla conservazione della documentazione secondo quanto riportato all'art. 4, comma c) del presente Disciplinare.

**e. Documentazione da inviare prima della conclusione della fase erogativa**

Con la richiesta di erogazione a saldo del contributo, il Beneficiario è tenuto a presentare (come allegato alla rendicontazione on-line in formato PDF) la seguente documentazione:

- per contributi maggiori o uguali a euro 10.000, relazione finale di Progetto con dettagliata descrizione delle attività svolte, degli esiti raggiunti e della valutazione complessiva del Progetto. La Fondazione si riserva la possibilità di richiedere, a corredo della pratica, relazioni finali descrittive anche per i contributi inferiori alla soglia indicata;
- documentazione fotografica degli allestimenti realizzati e/o dei beni strumentali acquistati nella loro collocazione d'uso e/o delle opere realizzate, accompagnata da formale autorizzazione all'uso per le finalità di comunicazione istituzionale della Fondazione, qualora non già rilasciata in sede di presentazione dell'istanza contributiva;
- per i beni strumentali: con particolare riferimento agli enti pubblici, verbali di collaudo, se previsti, o in alternativa dichiarazione da cui risulti la messa in funzione degli stessi;
- per contributi finalizzati all'acquisto di automezzi: copia del certificato di proprietà o del libretto di circolazione;
- per gli interventi su immobili: relazione, almeno a concorrenza del valore di Progetto Ammesso, del tecnico incaricato della direzione lavori.

**Art. 11 – Facoltà della Fondazione**

È facoltà della Fondazione:

- non procedere al pagamento e/o sospendere i pagamenti e/o effettuare pagamenti per importi ridotti e/o revocare il contributo nel caso in cui il Progetto sia stato realizzato in forme, modalità o tempi diversi da quelli approvati;
- di trattenere, fino al corretto adempimento di quanto previsto, una somma pari ad almeno il 5% dell'impegno deliberato, e in ogni caso non inferiore ad euro 500,00, in presenza di una rendicontazione finale di Progetto che non soddisfi appieno le prescrizioni previste all'art. 10 del presente Disciplinare;
- richiedere la restituzione delle somme erogate a sostegno di Progetti realizzati in modo difforme da quanto prospettato nella domanda di contributo o in mancanza del rispetto di quanto contenuto nel presente Disciplinare;
- richiedere ogni ulteriore documentazione relativa al Progetto ritenuta utile al fine di verificare lo stato di avanzamento procedurale, operativo, finanziario dello stesso.

**Art. 12 - Monitoraggi e valutazione del Progetto**

La Fondazione potrà in ogni momento verificare direttamente la realizzazione del Progetto conducendo visite presso la sede del Beneficiario o presso la sede di attuazione del Progetto.

Ogni visita verrà previamente concordata con il Beneficiario che deve garantire il necessario supporto finalizzato all'acquisizione di dati, informazioni e documenti relativi al Progetto.

Nell'ambito delle attività di monitoraggio e/o verifica ex post la Fondazione potrà contattare il Beneficiario al fine di raccogliere informazioni in merito al Progetto e alla sua ricaduta sociale tramite interviste dirette o la somministrazione di questionari.

**Art. 13 - Richiamo all'intervento della Fondazione ed utilizzo del Logo**

Per tutti gli aspetti relativi alla visibilità e alla pubblicizzazione del sostegno della Fondazione (ivi compreso l'utilizzo del logo), si rinvia a quanto disciplinato nel "*Manuale di Comunicazione*" disponibile sul sito internet della Fondazione cui il Beneficiario è chiamato ad attenersi.

Per ogni eventuale chiarimento ed approfondimento in merito è possibile contattare la Fondazione al seguente indirizzo [comunicazione@fondazionecariverona.org](mailto:comunicazione@fondazionecariverona.org).

-----  
Delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 maggio 2016  
Modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2017  
Modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 giugno 2020